

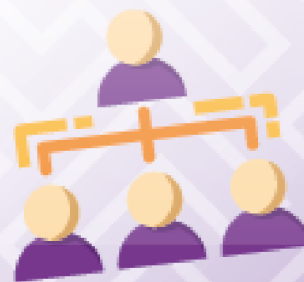


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH)

PAIS041008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14849** del **26/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 72*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 54** Principali elementi di innovazione
- 72** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 83** Aspetti generali
- 85** Traguardi attesi in uscita
- 91** Insegnamenti e quadri orario
- 110** Curricolo di Istituto
- 153** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 157** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 162** Moduli di orientamento formativo
- 168** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 187** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 210** Attività previste in relazione al PNSD
- 214** Valutazione degli apprendimenti

221 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

230 Aspetti generali

247 Modello organizzativo

258 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

259 Reti e Convenzioni attivate

268 Piano di formazione del personale docente

275 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale dell'I.I.S. Francesco Paolo Cascino rappresenta la sua carta d'identità e dei valori che lo contraddistinguono, rispetto alle altre realtà educative, in relazione alle scelte operate per rispondere ai bisogni formativi dei propri stakeholders in relazione al territorio in cui opera. Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero documento si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società. IL PTOF è un documento, data la sua triennialità che copre l'arco temporale 2025-2028, che non si configura come statico ma quale strumento dinamico condiviso e in continua evoluzione, che guida l'azione educativa della scuola nel triennio, con l'obiettivo di rispondere in modo efficace e inclusivo alle sfide educative contemporanee.

In questi anni l'I.I.S. Francesco Paolo Cascino è diventato un punto di riferimento e un polo formativo affidabile per i giovani del suo territorio, che optano per l'offerta formativa professionale proposta, qualificandosi sempre più come scuola aperta alle innovazioni e al cambiamento e, al tempo stesso, attenta alle peculiarità culturali e alle istanze dell'ampio territorio su cui insiste.

L'I.I.S. F. P. Cascino si qualifica, infatti, come polo formativo grazie alla sua rete di istituzioni (scuole, imprese, enti) per offrire formazione specializzata, integrando teoria e pratica, per rispondere alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro, creando percorsi flessibili e orientati all'occupazione.

Nell'ottica dell'autonomia, inoltre, ha accettato la sfida di una scuola proiettata verso il futuro, a vocazione professionale con respiro europeo. Dal punto di vista socio-economico, il contesto territoriale ha risentito negli ultimi anni dei mutamenti economici e sociali caratterizzati da declino industriale, disoccupazione, degrado urbano, criminalità ed esclusione sociale.

La scuola, infine, ricadendo in area a rischio, in rete con le scuole dell'Osservatorio "Florio", si adopera per contenere il fenomeno della dispersione scolastica, adottando iniziative a sostegno degli studenti e delle famiglie che presentano delle difficoltà. La rete ha lo scopo di attivare interventi sinergici finalizzati al contrasto dei fenomeni di dispersione scolastica e alla promozione del



successo formativo insieme al Comune di Palermo, ai Servizi Sociali Comunali, U.O. Dispersione Scolastica A.S.P. Palermo, U.O. N.P.T.A. Palermo, al Ministero della Giustizia (Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (U.S.S.M.) di Palermo, al Privato sociale organizzato e le parrocchie operanti nel territorio.

La scuola si propone di interagire con il territorio, rispondendo al bisogno d'intervento di promozione umana e professionale, e valorizzando le risorse che in esso risiedono: famiglie, attività produttive, risorse ambientali, artistiche, storiche.

L'Istituto aderisce alla rete RENAIA, composta da Istituti professionali alberghieri italiani, allo scopo di condividere esperienze, best practices con altri istituti dello stesso ambito.

La scuola, altresì, è in rete con le principali Associazioni del settore, quali AMIRA, Associazione Italiana Cuochi, FIC e altre agenzie del territorio e nazionali al fine di costruire delle relazioni volte al successo formativo delle studentesse e degli studenti, al loro inserimento nel mondo del lavoro e al proseguimento degli studi in percorsi di alta formazione.

In via generale il territorio su cui si colloca l'Istituto, è carente di servizi ricreativi e socio-culturali; è, inoltre, privo di strutture atte a favorire l'educazione permanente. La partecipazione della popolazione ai problemi sociali è scarsa, così come la condivisione delle problematiche scolastiche e la presenza delle famiglie negli organi collegiali e, generalmente, nella vita della scuola.

In questo contesto l'Istituto rappresenta un baluardo di legalità che con la sua azione e i progetti della propria offerta formativa, volta anche alla promozione della cultura delle differenze, delle pari opportunità, alla lotta alla violenza di genere, al bullismo e cyberbullismo, alle dipendenze, mira ad affiancare gli studenti e le studentesse nel loro percorso di crescita affinché diventino cittadini consapevoli: una istituzione quale sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed inter-istituzionali.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

opportunità

La composizione della popolazione studentesca rappresenta al contempo una risorsa e uno



stimolo all'azione didattica che l'Istituto, che si pone sul territorio come un presidio di legalità, persegue con la propria offerta formativa: le pluralità presenti, con il proprio bagaglio di bisogni e di esperienze, rendono ancora più efficace le azioni didattiche tese a far sviluppare i valori di convivenza civile, la consapevolezza della complessità e della pluralità delle esperienze con cui ogni persona oggi è chiamata a confrontarsi, il senso di appartenenza ad una collettività incentrata e improntata alle regole delle legalità. L'eterogeneità degli studenti, differenti tra loro per esperienze, vissuti e bisogni, rappresenta uno spunto di riflessione e di partenza per implementare i progetti tesi ad educare alla complessità, ad una visione di Sé e degli altri che tenga conto delle differenze, che le valorizzi ritenendole una ricchezza.

Vincoli

L'Istituto, in relazione e alla sede centrale e alla sede succursale, si colloca in un contesto territoriale in cui l'emergenza sociale, in termini di tasso di occupazione, di disagio familiare e di illegalità, incide sul vissuto degli studenti e sul percorso scolastico.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

opportunità

L'area geografica alla quale la scuola appartiene è caratterizzata da caratteristiche economiche, sociali e produttive che impongono la necessità di operare in rete con le altre istituzioni scolastiche presenti, con gli enti locali e con tutti i stakeholders esterni. Un'attenta riflessione sulla direzione da intraprendere, per far sì che ogni percorso di ogni singolo studente sia positivo, ha portato l'Istituzione Scolastica ad implementare la sua apertura al territorio creando rete: in questa direzione le convenzioni con le realtà scolastiche del primo grado, i protocolli d'intesa stipulati con le aziende del settore e con le realtà associative presenti, l'adesione alla reti di scuola, la collaborazione puntuale con l'Osservatorio di Area contro la dispersione scolastica permettono di realizzare un'azione educativa e didattica efficace. Queste scelte si rendono ancora più intelleggibili e collegate alle opportunità che il territorio, nella sua strutturazione di Città Metropolitana inserita in un contesto regionale, offre rispetto alla natura di istituto alberghiero: la Sicilia e nello specifico la città di Palermo è meta turistica unica al mondo visitata annualmente da oltre venti milioni di turisti, dove il connubio tra arte, enogastronomia e accoglienza turistica non può che essere vincente e



che permette all'I.I.S. F.P. Cascino di essere una scuola competitiva la scuola che offre ai/alle suoi/sue studenti/esse le maggiori opportunità per un rapido inserimento nel mondo del lavoro



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS041008
Indirizzo	VIA FATTORI, 60 PALERMO 90146 PALERMO
Telefono	0916701243
Email	PAIS041008@istruzione.it
Pec	PAIS041008@pec.istruzione.it

Plessi

LICEO SCIENZE UMANE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	PAPM04101Q
Indirizzo	VIA FATTORI 60 PALERMO

F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	PARH04101C



Indirizzo

VIA FATTORI, 60 PALERMO 90146 PALERMO

Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IPSSAR. CASCINO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice

PARH04151T

Indirizzo

VIA FATTORI 60 PALERMO 90146 PALERMO

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Approfondimento

PLESSO SUCCURSALE VIA DEODATO N. 1 PALERMO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	2
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	28

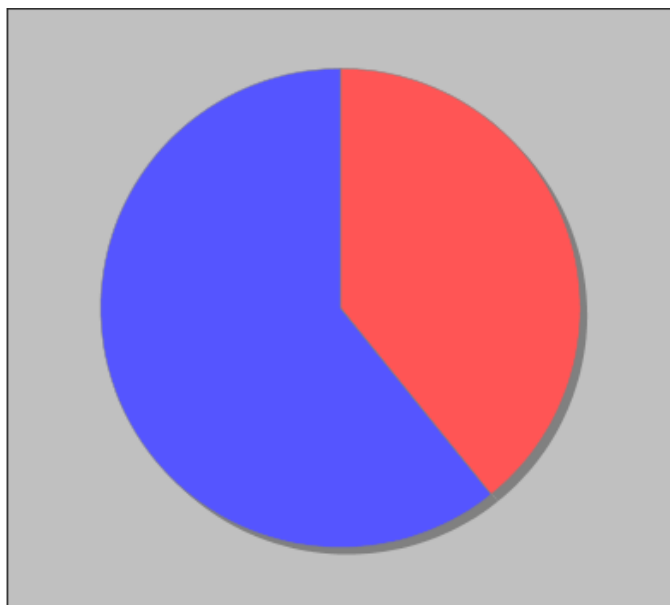


Risorse professionali

Docenti	144
Personale ATA	34

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 78
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 121

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 11
- Da 2 a 3 anni – 22
- Da 4 a 5 anni – 16
- Piu' di 5 anni – 74

Approfondimento

Si allega il funzionigramma nell' anno scolastico 2025- 2026.

Allegati:

funzionagramma -AS 2025- 2026 .pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituto si è assunto la sfida di offrire una concreta possibilità di riscatto sociale ad un'utenza svantaggiata, ma ricca di qualità umane e di potenzialità creative che ne fanno una reale opportunità di crescita per il Paese.

L'obiettivo essenziale è, dunque, la formazione integrale della persona come strumento per la pienezza della cittadinanza.

La scuola si trasforma così in un "laboratorio di vita", che mira:

- alla promozione delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, la solidarietà, l'assunzione di responsabilità e la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e di violenza;
- al potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali;
- all'affermazione delle pari opportunità di genere.

Gli obiettivi , individuati per il raggiungimento dei suddetti traguardi, sono i seguenti:

- una didattica innovativa, praticata attraverso l'utilizzo sempre maggiore degli spazi laboratoriali ed in particolare dei laboratori di settore;
- la formazione e l'aggiornamento del corpo docente, in vista della programmazione per competenze e della costruzione del curriculum d'istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli abbandoni.

Traguardo

Fare rientrare , nel rispetto degli standard regionali, gli studenti in abbandono nel circuito formativo

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Ridurre il numero dei non ammessi per adeguarsi agli standard regionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari in italiano, in matematica nelle classi seconde e in italiano , matematica e inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde e quinte , per rientrare nelle medie regionali e nazionali.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Ridurre le discrepanze tra le classi del biennio e del triennio

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro.

Traguardo

Monitorare il post diploma attraverso convenzioni con le Università e le associazioni di settori

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere relazionale e l'inclusione per prevenire il disagio, la dispersione scolastica.

Traguardo



Ridurre la quota di studenti che si trovano in situazioni di " disagio ".



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso n° 1 :motivazione e apprendimento**

Il percorso è finalizzato a ridurre :

- il numero degli abbandoni
- il numero dei non ammessi alla classe successiva
- potenziare le competenze di base
- migliorare i risultati nelle prove Invalsi (classi seconde e quinte)
- ridurre il disagio giovanile e prevenire , in alcuni casi anche contrastare, la dispersione scolastica .

Per la realizzazione di questo percorso sono previste le seguenti attività (illustrate singolarmente successivamente)

- sportello di ascolto (counseling , mentoring- e orientamento Area relazionale e metacognitiva)
- laboratori delle emozioni (inside and outside - Area relazionale e metacognitiva)
- " I Ragazzi del Cascino"(Area didattico- metodologica)
- percorsi curriculari e corsi extracurriculari volti allo sviluppo delle competenze di base per tutte le classi ed , in modo particolare, delle competenze prove Invalsi in italiano , matematica (classi seconde) e in italiano , matematica ed inglese : classi quinte (Area didattico- metodologica).

Per la realizzazione di questo percorso sono altresì implementate :



- riunioni di lavori di gruppo volti a trovare strategie efficaci (o interventi) per migliorare i risultati nelle prove standardizzate
 - o Invalsi (classi seconde e quinte) e potenziare le competenze di base,
 - riunioni dei Dipartimenti volti a trovare strategie efficaci (o interventi)per migliorare i risultati nelle prove standardizzate
 - o Invalsi (classi seconde e quinte) e potenziare le competenze di base,
 - riunioni di Commissioni per trovare strategie efficaci per migliorare i risultati nelle prove standardizzate o Invalsi
 - (classi seconde e quinte) e potenziare le competenze di base.
- Inoltre , sono previste , nell' ottica dell' acquisizione dell' autostima , della consapevolezza dei talenti e della riduzione dell' ansia
- da performance :
- prove comuni per classi parallele
 - esercitazioni in classe , verifiche , simulazioni prove Invalsi, anche attraverso l' utilizzo delle Tic.
- Per la realizzazione del percorso l' istituto adotterà una
- didattica laboratoriale e con ogni strategia innovativa orienterà i giovani al lavoro o al mondo universitario.
- L'istituto sarà quindi aperto al territorio, collaborerà con il mondo accademico , con le aziende, con gli Enti del terzo settore , con le
- associazioni e con organismi esterni per lo svolgimento di attività miranti alla formazione nei settori strategici e coerenti con l' indirizzo di studi.
- Certamente risultano fondamentali le forme di collaborazione con enti / organismi esterni, con altre istituzioni scolastiche
- (convenzioni , reti e protocolli,) e le relative attività saranno riportate ad integrazione del presente Piano ,nella sezione dedicata



del PTOF.

Forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti:

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio sarà condotto attraverso una serie di azioni strutturate, che permetteranno di documentare, in modo continuo e sistematico, i progressi degli studenti.

In primo luogo, verranno realizzati , nell' ambito didattico- educativo :

- rilevazioni periodiche come prove comuni calibrate per classi parallele o corsi,
- analisi ed esame degli esiti delle prove comuni , delle verifiche in classe , delle esercitazioni in classe o delle simulazioni delle prove Invalsi.

Queste rilevazioni consentiranno di confrontare i risultati nel tempo e di individuare tempestivamente eventuali criticità, così da intervenire con azioni mirate o correttive.

In secondo luogo , nell' ambito dell' area meta-cognitiva ,si prevedono strumenti pensati per documentare, nel tempo, la crescita della consapevolezza e dell'autoregolazione degli studenti .

Un primo elemento riguarda la previsione di attività periodiche di autovalutazione dei processi cognitivi, svolte dagli alunni al termine di compiti significativi o di specifiche attività didattiche. Attraverso la proposta di queste attività, i docenti potranno cogliere l'evoluzione del modo in cui gli studenti descrivono le strategie adottate, riconoscono gli ostacoli affrontati e valutano i risultati ottenuti.

Un secondo elemento riguarda l'osservazione della gestione del tempo e delle modalità di organizzazione del lavoro, sia durante le lezioni che nello svolgimento di compiti a più fasi. Tale osservazione permetterà di monitorare il livello di autonomia, la capacità di pianificare e la gestione dei tempi assegnati e quindi ,di conseguenza, l' acquisizione dell' autostima , della consapevolezza dei talenti e della riduzione dell' ansia da performance.

In quest' area meta-cognitiva e relazionale ruolo fondamentale rivestono:

- lo sportello di ascolto (counseling e mentoring)



- i laboratori delle emozioni (inside and outside).

DOCUMENTAZIONE di riferimento per il monitoraggio:

- Verbali dei Dipartimenti disciplinari o dei lavori di gruppo
- Prove per classi parallele e per corsi
- Diario di bordo e Portfolio dell' alunno
- Risultati scolastici e risultati nelle prove Invalsi.

DISSEMINAZIONE

La documentazione del PDM sarà raccolta in un archivio digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli abbandoni.

Traguardo

Fare rientrare , nel rispetto degli standard regionali, gli studenti in abbandono nel circuito formativo

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi alla classe successiva



Traguardo

Ridurre il numero dei non ammessi per adeguarsi agli standard regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari in italiano, in matematica nelle classi seconde e in italiano , matematica e inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde e quinte , per rientrare nelle medie regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Ridurre le discrepanze tra le classi del biennio e del triennio

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro.

Traguardo

Monitorare il post diploma attraverso convenzioni con le Università e le associazioni



di settori

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere relazionale e l' inclusione per prevenire il disagio, la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti che si trovano in situazioni di " disagio ".

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

elaborazione di prove comuni da somministrare periodicamente per verificare i livelli raggiunti

Si prevede la strutturazione di corsi pomeridiani di supporto agli alunni per lo svolgimento delle prove INVALSI e l' implementazione delle simulazioni delle prove Invalsi in orario curriculare per consentire ai discenti di affrontare con maggiore serenità le suddette prove.

○ **Ambiente di apprendimento**

Data la correlazione tra assenze e carenza di motivazione/interesse, occorre incrementare l'utilizzo dei laboratori di settore e l'impiego delle tecnologie



innovative

Istituire sportelli di ascolto e laboratori di peer- education .

○ **Inclusione e differenziazione**

Per migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza occorre educare gli alunni al riconoscimento e all'accettazione delle differenze, all'accoglienza del prossimo e al rispetto delle regole della convivenza civile attraverso i progetti legati alla legalità, alla lotta al bullismo e al cyber bullismo (Genitori Connessi)

○ **Continuità' e orientamento**

Per incrementare la conoscenza del mondo del lavoro e dei percorsi universitari e post diploma si organizzeranno appositi incontri con esperti dei settori. Per monitorare i risultati a distanza nel mondo del lavoro, si pensa di utilizzare banche dati appositamente strutturate.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettare e attuare interventi didattici curriculari ed extracurriculari per migliorare le competenze di base e le competenze nelle prove standardizzate.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

realizzare percorsi formativi per il personale della scuola sulla gestione della classe,



sull' inclusione e sulla didattica laboratoriale.

Implementare le attività di formazione e aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare le collaborazioni con le famiglie , con le Associazioni e con le scuole limitrofe sia alla sede centrale sia alla sede della succursale.

Attività prevista nel percorso: AREA RELAZIONALE E METACOGNITIVA- Sportello di ascolto e Laboratori delle emozioni : inside ad outside .

Descrizione dell'attività	L' attività si basa sulla progettazione , organizzazione e realizzazione dello
	-Sportello di ascolto (percorsi di mentoring e orientamento) rivolto agli alunni e alle alunne dell' IIS Cascino
	- Laboratori delle emozioni : inside ad outside .
	Si sottolinea quanto segue :
	1 . lo Sportello ,tenuto da esperti del settore , contrastando il disagio giovanile e nell' ottica di previsione della dispersione scolastica ,stimola nei giovani la motivazione allo studio, all' im



pegno e all' apprendimento .

Lo sportello mira a motivare e così contribuisce a formare studenti e studentesse nei tre settori professionali dell' istituto alberghiero e contribuendo anche a valorizzare le eccellenze della scuola.

2. I laboratori delle emozioni

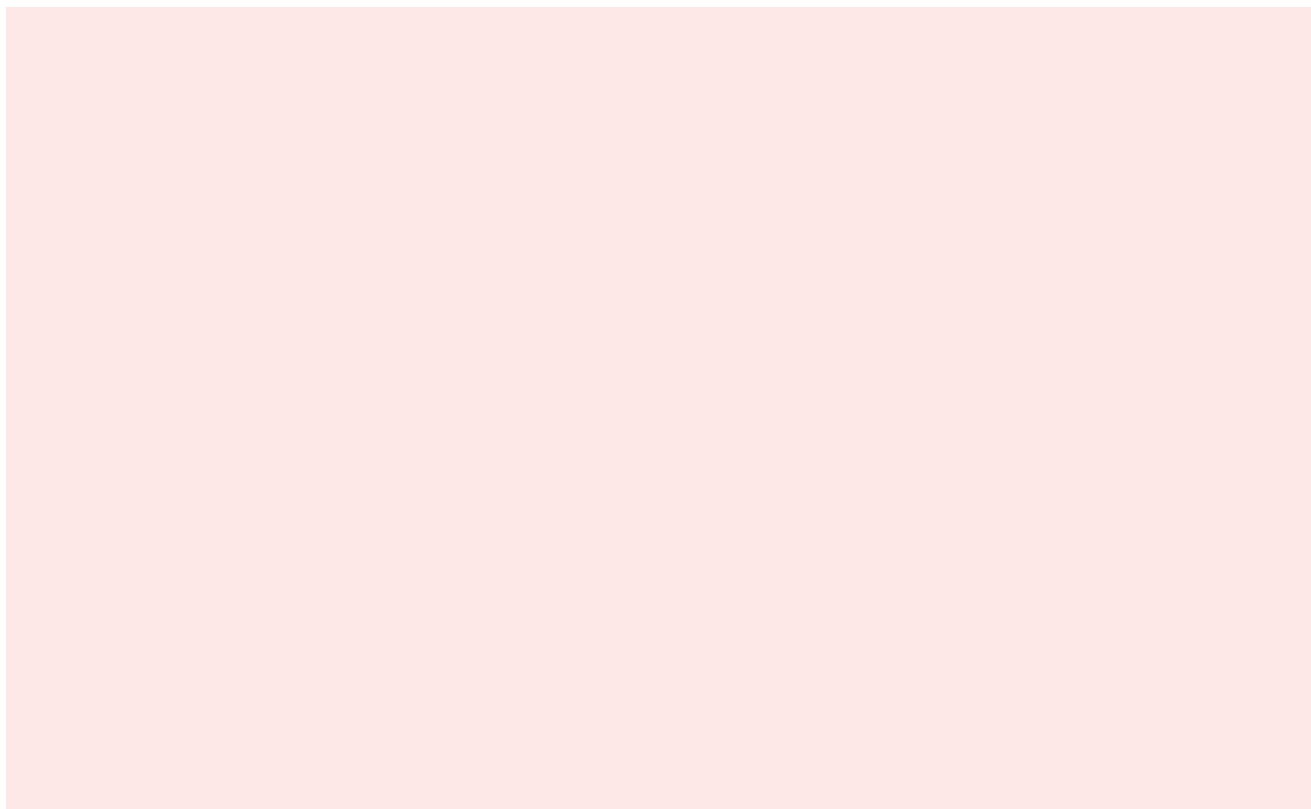
Il suddetto laboratorio è rivolto a tutti gli studenti e studentesse della scuola.

Il laboratorio, tenuto da esperti del settore , aiuta i giovani a supportarli nelle motivazioni , a sapere gestire le proprie emozioni.

Questo laboratorio sulle emozioni consente di avere un'interazione partecipata degli alunni , i docenti coinvolti riescono a stimolare il dialogo su tematiche legate alla vita della scuola e alle esperienze individuali dei discenti.

Quest'attività è anche rilevante per gli alunni con disabilità che spesso hanno difficoltà relazionali .

Potenziare il linguaggio emotivo; provare, attraverso l'esempio delle figure di riferimento, ad aprirsi in modo franco e trasparente eliminando le maschere di finzione , comprendere il vantaggio di condividere i propri sentimenti , tutto ciò può comportare per gli alunni una visione armoniosa , al fine di conseguire il successo relazionale e formativo.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

MOF

Responsabile

i i docenti referenti delle attività e dei progetti e le funzioni
strumentali , tutti i docenti .

Risultati attesi

Grazie alla "motivazione all' apprendimento" , i risultati attesi
sono i seguenti :



- il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva si riduce
- il numero degli abbandoni si riduce , nell' ottica della prevenzione della dispersione o del contrasto alla dispersione
- gli alunni migliorano i risultati nelle prove Invalsi
- gli alunni migliorano il livello delle competenze chiave e di cittadinanza
- gli alunni raggiungono il successo formativo nel percorso di studio e nell' ambito lavorativo.

Attività prevista nel percorso: AREA DIDATTICO-
METODOLOGICA - Sviluppo delle competenze di base e
competenze prove INVALSI

AREA DIDATTICO - METODOLOGICA

L' attività si basa sulla progettazione , organizzazione e realizzazione dei :

Descrizione dell'attività

percorsi curriculari (integrati nel normale orario scolastico) e corsi extracurriculari (laboratori di recupero e potenziamento in italiano , matematica e inglese nelle classi seconde e quinte) sono strumenti che la scuola intende adottare , nell' anno scolastico 2025- 2026,

- per motivare i giovani , riducendo l' ansia da prestazione



- per migliorare le competenze base degli studenti,
- per migliorare le competenze degli alunni delle classi seconde e quinte nelle prove INVALSI
- per ridurre il disagio giovanile e contrastare , o in taluni casi prevenire , la dispersione .

E' fondamentale infatti nel Curriculum dello Studente integrare i risultati delle prove invalsi e di altre attività per certificare le competenze acquisite.

E' necessario sottolineare che per la realizzazione di questa attività sono implementate :

- riunioni di lavori di gruppo volti a trovare strategie efficaci per migliorare i risultati nelle prove standardizzate o Invalsi (classi seconde e quinte) e potenziare le competenze di base,
- riunioni dei Dipartimenti volti a trovare strategie efficaci per migliorare i risultati nelle prove standardizzate o Invalsi (classi seconde e quinte) e potenziare le competenze di base,
- riunioni di Commissioni per trovare strategie efficaci per migliorare i risultati nelle prove standardizzate o Invalsi (classi seconde e quinte) e potenziare le competenze di base.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

I docenti coinvolti, i referenti dei progetti, le funzioni strumentali, tutti i docenti.

Grazie alla "motivazione all' apprendimento" , i risultati attesi sono i seguenti :

Risultati attesi

- il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva si riduce
- il numero degli abbandoni si riduce , nell' ottica della prevenzione della dispersione o del contrasto alla dispersione
- gli alunni migliorano i risultati nelle prove Invalsi
- gli alunni migliorano il livello delle competenze chiave e di cittadinanza
- gli alunni raggiungono il successo formativo nel percorso di studio e nell' ambito lavorativo.

Attività prevista nel percorso: AREA DIDATTICO-METODOLOGICA- I Ragazzi del Cascino

Descrizione dell'attività

L'attività si basa sulla progettazione, organizzazione e realizzazione del percorso :

AREA DIDATTICO - METODOLOGICA



"I ragazzi del Cascino" : una serie di laboratori rivolti a motivare i giovani , a prevenire la dispersione e a

potenziare altresì le competenze di base .

Questa attività mira infatti a realizzare una piena inclusione di tutti i ragazzi, coinvolgendo , in modo particolare gli alunni più fragili :

- gli alunni a rischio di dispersione ,

- gli alunni disabili ,

- gli alunni con Bes,

in una didattica del peer to peer, in una didattica laboratoriale e innovativa, sviluppando le potenzialità

di ogni alunno ,attraverso una serie di laboratori quali artigianato, teatro, video maker, sala, cucina, attività in

movimento etc.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni



Responsabile

I docenti coinvolti, i referenti dell' attività , le funzioni strumentali, tutti i docenti.

Grazie alla "motivazione all' apprendimento" , i risultati attesi sono i seguenti :

- il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva si riduce
- il numero degli abbandoni si riduce , nell' ottica della prevenzione della dispersione o del contrasto alla dispersione
- gli alunni migliorano i risultati nelle prove Invalsi
- gli alunni migliorano il livello delle competenze chiave e di cittadinanza
- gli alunni raggiungono il successo formativo nel percorso di studio e nell' ambito lavorativo.

Risultati attesi



Percorso n° 2: Percorso n° 2: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il percorso è finalizzato a creare un clima di collaborazione e partecipazione per interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile per sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni .

Per la realizzazione di questo percorso si è reso necessario sia attivare uno sportello di ascolto (counseling e mentoring) e laboratori emozionali sia implementare incontri con esperti del mondo giudiziario , del mondo culturale e sociale della città Palermitana.

Per la realizzazione di questo percorso sono previste le seguenti attività (illustrate singolarmente successivamente) :

- " l' immagine rubata . Relazione affettiva" .
- progetti sulla legalità e, in modo particolare , il contrasto alle mafie e al bullismo e cyberbullismo
- "Open coesione ".

Inoltre , nell' ambito delle suddette attività , si svolgeranno iniziative relative alla prevenzione della salute e del benessere degli alunni e delle alunne.

Forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti:

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio sarà condotto attraverso una serie di azioni strutturate, che permetteranno di documentare, in modo continuo e sistematico, i progressi degli studenti.



Si procederà ad :

-una valutazione in itinere sulla base delle informazioni scaturite dal monitoraggio per elaborare analisi ed attivare azioni correttive o cambiamenti in corso d'opera.

Queste rilevazioni infatti consentiranno di confrontare i risultati nel tempo e di individuare tempestivamente eventuali criticità, così da intervenire con azioni mirate o correttivi.

-una valutazione complessiva finalizzata all'analisi dei risultati, alla corrispondenza degli obiettivi prefissati, agli effetti (ricaduta) sull'organizzazione generale della scuola.

DOCUMENTAZIONE di riferimento per il monitoraggio:

-Predisposizione di strumenti condivisi di rilevazione delle competenze chiave.

-Definizione di una griglia per la valutazione delle competenze di cittadinanza

- Portfolio dell' alunno

Traguardo correlato (tradotto in dato numerico o/e evidenze osservabili):

Aumento del numero di studenti che conseguono un buon livello nel voto di condotta nel quale confluiscono il rispetto delle regole, il senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

DISSEMINAZIONE

La documentazione del PDM sarà raccolta in un archivio digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli abbandoni.

Traguardo

Fare rientrare , nel rispetto degli standard regionali, gli studenti in abbandono nel circuito formativo

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Ridurre il numero dei non ammessi per adeguarsi agli standard regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari in italiano, in matematica nelle classi seconde e in italiano , matematica e inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde e quinte , per rientrare nelle medie regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Ridurre le discrepanze tra le classi del biennio e del triennio

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro.

Traguardo

Monitorare il post diploma attraverso convenzioni con le Università e le associazioni di settori

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere relazionale e l'inclusione per prevenire il disagio, la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti che si trovano in situazioni di "disagio".

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Data la correlazione tra assenze e carenza di motivazione/interesse, occorre



incrementare l'utilizzo dei laboratori di settore e l'impiego delle tecnologie innovative

Istituire sportelli di ascolto e laboratori di peer- education .

○ **Inclusione e differenziazione**

Per migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza occorre educare gli alunni al riconoscimento e all'accettazione delle differenze, all'accoglienza del prossimo e al rispetto delle regole della convivenza civile attraverso i progetti legati alla legalità, alla lotta al bullismo e al cyber bullismo (Genitori Connessi)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Didattica inclusiva; didattica per competenze; didattica digitale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

realizzare percorsi formativi per il personale della scuola sulla gestione della classe, sull' inclusione e sulla didattica laboratoriale.

Implementare le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti per arricchire le competenze professionali e migliorare la didattica inclusiva, per competenze ,e digitale.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

potenziare la comunicazione scuola- famiglia attraverso sportelli di ascolto e incontri tematici sulla gestione dei conflitti.

Incrementare le collaborazioni con le famiglie , con le Associazioni e con le scuole limitrofe sia alla sede centrale sia alla sede della succursale.

Implementare le collaborazioni con le famiglie e attivare protocolli e convenzioni con le varie agenzie presenti nel territorio.

Attività prevista nel percorso: attività conesse a cittadinanza e Costituzione: L' immagine rubata

Descrizione dell'attività

L' attività si svolge sulla Progettazione , organizzazione e conseguente realizzazione dei seguenti Percorsi :

- su " l' immagine rubata. Relazione affettiva tra i giovani " , coinvolgendo anche studiosi della tematica ed ESPERTI del mondo accademico e giuridico , legale.

La connessione alla rete e l' uso dei social hanno dato vita a nuove vulnerabilità tra i ragazzi e le ragazze.

L'educazione e la consapevolezza della propria interiorità (anche sessuale), del sano utilizzo dei dispositivi elettronici e del



contrasto alla vendetta digitale sono quindi una necessità per una crescita armoniosa dei giovani .

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

I docenti coinvolti nell' attività , le funzioni strumentali e i
referenti delle attività .

Risultati attesi

- Formare cittadini consapevoli e responsabili e cittadini
partecipi alla vita sociale e alla vita della polis. . Tutto ciò
avviene attraverso la conoscenza della Costituzione e dei valori
della legalità , della sostenibilità ambientale, della sostenibilità
digitale.

Si promuovono, in tal modo , il rispetto , il senso di identità e
la relativa appartenenza alla comunità scolastica.

Gli studenti sviluppano , in tal modo, competenze di
cittadinanza attiva e digitale, imparando a rispettare le regole, a
collaborare e ad avere a cuore il bene comune.

I risultati attesi



tradotti in dato numerico o/e evidenze osservabili :

- Aumento del numero di studenti che conseguono un buon livello nel voto di condotta nel quale confluiscono il rispetto delle regole, il senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.
- migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: attività connesse a cittadinanza e costituzione-“Open Coesione”

Descrizione dell'attività

L'attività si svolge sulla Progettazione , organizzazione e conseguente realizzazione del seguente Percorso :

“Open Coesione”, progetto di didattica innovativa, che si inserisce nel quadro della collaborazione tra Il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, finalizzato a motivare i giovani e a promuovere nei giovani alunni principi di cittadinanza attiva.

In questo modo si formeranno cittadini consapevoli .

Inoltre, il Percorso svilupperà competenze digitali, statistiche e di educazione civica, attraverso attività di ricerca e monitoraggio



civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali con la verifica di come le

politiche pubbliche intervengono per migliorare il contesto locale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

I docenti coinvolti, i referenti, le funzioni strumentali, tutti i docenti.

Risultati attesi

- Formare cittadini consapevoli e responsabili e cittadini partecipi alla vita sociale e alla vita della polis. . Tutto ciò avviene attraverso la conoscenza della Costituzione e dei valori della legalità , della sostenibilità ambientale, della sostenibilità digitale.

Si promuovono, in tal modo , il rispetto , il senso di identità e la relativa appartenenza alla comunità scolastica.

Gli studenti sviluppano , in tal modo, competenze di



cittadinanza attiva e digitale, imparando a rispettare le regole, a collaborare e ad avere a cuore il bene comune.

I risultati attesi

tradotti in dato numerico o/e evidenze osservabili :

- Aumento del numero di studenti che conseguono un buon livello nel voto di condotta nel quale confluiscono il rispetto delle regole, il senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.
- migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: attività connesse a cittadinanza e Costituzione-percorsi sulla legalità

Descrizione dell'attività

I progetti sulla legalità sono iniziative educative e sociali , volte a promuovere il rispetto delle regole , della Costituzione , dei diritti umani e il contrasto alle mafie e al bullismo e al



Nel percorso sono coinvolti Associazioni del territorio ,
 ESPERTI del mondo accademico e giuridico , istituzioni, forze
 dell'ordine, anche altre associazioni (es. Libera), attività
 didattiche (es. ricerche, laboratori), e viaggi d'istruzione, per
 formare cittadini consapevoli, solidali e critici verso ogni forma
 di illegalità, dalla corruzione al bullismo

Responsabile I docenti coinvolti, referenti dell' attività e funzioni strumentali.

Risultati attesi

- Formare cittadini consapevoli e responsabili e cittadini partecipi alla vita sociale e alla vita della polis. . Tutto ciò avviene attraverso la conoscenza della Costituzione e dei valori della legalità , della sostenibilità ambientale, della sostenibilità digitale.

Si promuovono, in tal modo , il rispetto , il senso di identità e la relativa appartenenza alla comunità scolastica.

Gli studenti sviluppano , in tal modo, competenze di cittadinanza attiva e digitale, imparando a rispettare le regole, a



collaborare e ad avere a cuore il bene comune.

I risultati attesi

tradotti in dato numerico o/e evidenze osservabili :

- Aumento del numero di studenti che conseguono un buon livello nel voto di condotta nel quale confluiscono il rispetto delle regole, il senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.
- migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

● **Percorso n° 3: Percorso n° 3: FUTURO E LAVORO**

Il percorso è finalizzato a migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro, soprattutto attraverso lo sviluppo delle competenze di base e delle competenze nelle prove Invalsi.

In quest'ottica si è altresì incrementata l'attività di orientamento:

- Orientamento in entrata ,rivolta agli alunni della scuola secondaria di primo grado ,con la sottoscrizione di protocolli di intesa con diverse scuole secondarie di primo grado della città di Palermo, a titolo esemplificativo se ne riportano solo alcuni :



- l' IC SCELSA
 - l' IC Falcone
 - l' IC Margherita Hack
 - etc.
-
- Orientamento in uscita rivolto agli alunni del Cascino.

In questo modo , agli alunni sono illustrati gli sbocchi professionali.

Si è incrementata , così, la conoscenza del mondo del lavoro e dei percorsi universitari e post diploma .

In riferimento a ciò , si organizzano appositi incontri con esperti dei settori.

Per la realizzazione di questo percorso sono previste le seguenti attività (illustrate singolarmente successivamente) :

- orientamento in entrata ed in uscita
- Job training e scambi culturali
- sviluppo delle competenze di base e competenze nelle prove Invalsi.

Forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti:

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio sarà condotto attraverso una serie di azioni strutturate, che permetteranno di documentare, in modo continuo e sistematico, i progressi degli studenti.

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso questionari, focus group, report delle funzioni strumentali (Sostegno studenti) e dei referenti orientamento e referenti FSL - Ex PCTO, sullo stato di avanzamento delle varie iniziative.

Si procederà ad :

- una valutazione in itinere sulla base delle informazioni scaturite dal monitoraggio per elaborare



analisi ed attivare azioni correttive o cambiamenti in corso d'opera.

Queste rilevazioni infatti consentiranno di confrontare i risultati nel tempo e di individuare tempestivamente eventuali criticità, così da intervenire con azioni mirate o correttive.

-una valutazione complessiva finalizzata all'analisi dei risultati, alla corrispondenza degli obiettivi prefissati, agli effetti (ricaduta) sull'organizzazione generale della scuola.

DOCUMENTAZIONE di riferimento per il monitoraggio:

- Verbali dei Dipartimenti disciplinari o dei lavori di gruppo
- Rilevazioni periodiche come prove comuni calibrate per classi parallele o corsi
- Analisi ed esame degli esiti delle prove comuni , delle verifiche in classe ,delle simulazioni delle prove Invalsi
- Diario di bordo
- Portfolio dell' alunno
- Risultati scolastici e risultati nelle prove Invalsi
- utilizzo di banche dati appositamente strutturate per monitorare i risultati a distanza .

DISSEMINAZIONE

La documentazione del PDM sarà raccolta in un archivio digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Ridurre il numero dei non ammessi per adeguarsi agli standard regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari in italiano, in matematica nelle classi seconde e in italiano , matematica e inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde e quinte , per rientrare nelle medie regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Ridurre le discrepanze tra le classi del biennio e del triennio

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro.



Traguardo

Monitorare il post diploma attraverso convenzioni con le Università e le associazioni di settori

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere relazionale e l'inclusione per prevenire il disagio, la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti che si trovano in situazioni di "disagio".

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Si prevede la strutturazione di corsi pomeridiani di supporto agli alunni per lo svolgimento delle prove INVALSI e l'implementazione delle simulazioni delle prove Invalsi in orario curriculare per consentire ai discenti di affrontare con maggiore serenità le suddette prove.

○ **Inclusione e differenziazione**

Per migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza occorre educare gli alunni al riconoscimento e all'accettazione delle differenze, all'accoglienza del prossimo e al rispetto delle regole della convivenza civile attraverso i progetti legati alla legalità, alla lotta al bullismo e al cyber bullismo (Genitori Connessi)



○ **Continuità' e orientamento**

Per incrementare la conoscenza del mondo del lavoro e dei percorsi universitari e post diploma si organizzeranno appositi incontri con esperti dei settori. Per monitorare i risultati a distanza nel mondo del lavoro, si pensa di utilizzare banche dati appositamente strutturate.

Stipulare accordi di rete con le Università quali Scienze del Turismo, Scienze Eno - Gastronomiche e le Associazioni di settore .

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettare e attuare interventi didattici curricolari ed extracurricolari per migliorare le competenze di base e le competenze nelle prove standardizzate.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare le collaborazioni con le famiglie , con le Associazioni e con le scuole limitrofe sia alla sede centrale sia alla sede della succursale.

Attività prevista nel percorso: attività connesse a futuro e lavoro - Orientamento



“Progetto Orientamento”

- in entrata
- in uscita

- Orientamento in entrata ,rivolta agli alunni della scuola secondaria di primo grado ,con la sottoscrizione di protocolli di intesa con diverse scuole secondarie di primo grado ,se ne riportano solo alcuni :

- l' IC SCELSA
 - l' IC Falcone
 - IC Margherita Hack
- etc.

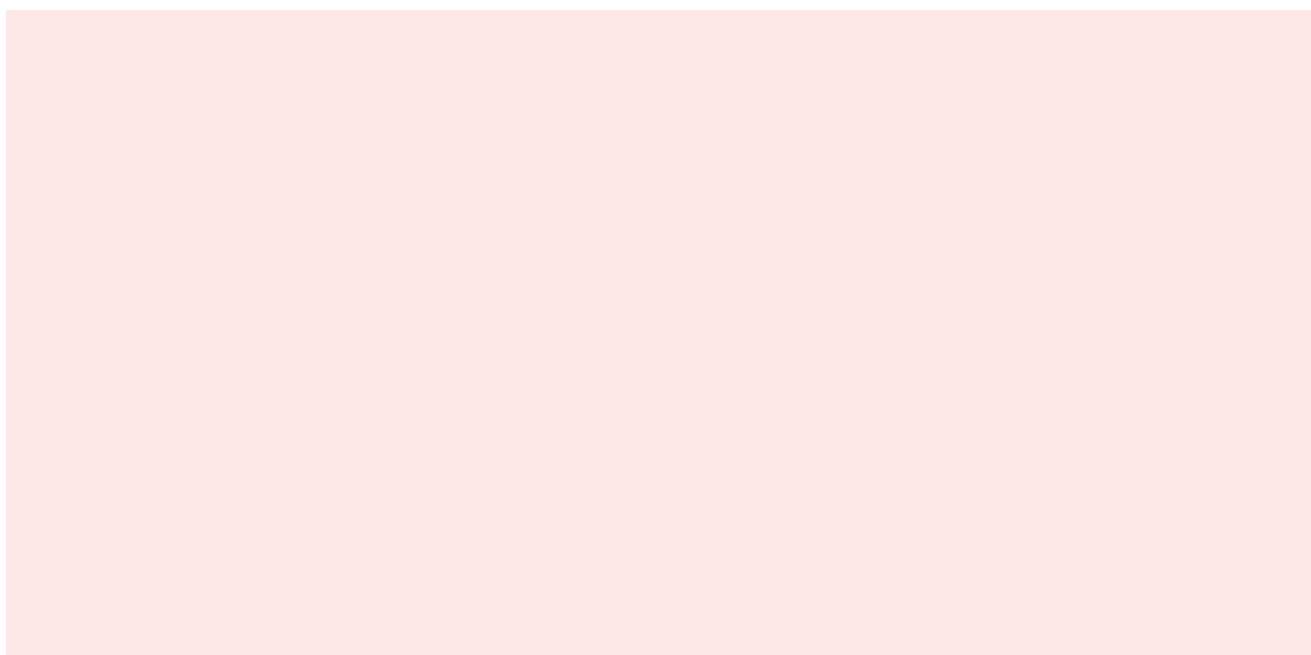
Descrizione dell'attività

- Orientamento in uscita rivolto agli alunni del Cascino.

In questo modo , agli alunni sono illustrati gli sbocchi professionali.

SI è incrementata , così, la conoscenza del mondo del lavoro e dei percorsi universitari e post diploma .

In riferimento a ciò , si organizzano appositi incontri con esperti dei settori.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti.

Risultati attesi

La collaborazione con le scuole secondarie di primo grado e con le Associazioni e con gli enti del terzo settore consente agli studenti e alle studentesse coinvolti e coinvolte

-di migliorare quelle conoscenze e abilità indispensabili a superare il divario territoriale,



- di acquisire competenze spendibili in ambito tecnico-professionale e/o accademico (Università - scienze dell'alimentazione e gastronomia),
- di raggiungere il successo nel percorso di studio e di lavoro.

Attività prevista nel percorso: attività connesse a futuro e lavoro- sviluppo delle competenze di base e competenze Invalsi

Descrizione dell'attività

Lo sviluppo delle competenze di base e delle competenze Invalsi (italiano e matematica nelle classi seconde ; italiano , matematica ed inglese nelle classi quinte) si articola in un percorso didattico che prevede attività pratiche ed innovative che mirano al raggiungimento del successo formativo di ogni alunno.



Il percorso didattico consta di attività curriculari (integrati nel normale orario scolastico) e in corsi extracurriculari (laboratori di recupero e potenziamento in italiano , matematica nelle classi seconde e in italiano , matematica ed inglese nelle classi quinte) .

volte a :

- migliorare le competenze base degli studenti,
- migliorare le competenze degli alunni delle classi seconde e quinte nelle prove INVALSI
- ridurre il disagio giovanile e contrastare , o in taluni casi prevenire , la dispersione
- raggiungere il successo nel percorso di studio e nel lavoro.

Per la realizzazione di questo percorso sono altresì implementate :

- riunioni di lavori di gruppo volti a trovare strategie efficaci (o interventi) per migliorare i risultati nelle prove standardizzate
o Invalsi (classi seconde e quinte) e potenziare le competenze di base,
- riunioni dei Dipartimenti volti a trovare strategie efficaci (o interventi) per migliorare i risultati nelle prove standardizzate
o Invalsi (classi seconde e quinte) e potenziare le competenze di base,
- riunioni di Commissioni per trovare strategie efficaci per migliorare i risultati nelle prove standardizzate o Invalsi
(classi seconde e quinte) e potenziare le competenze di base.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti.

Risultati attesi

Accrescimento e perfezionamento delle competenze base

Migliorare il livello delle competenze nelle prove Invalsi

Raggiungere il successo nel percorso di studio e di lavoro

Innovazione delle tecniche tradizionali

Apprendimento ed evoluzione delle tecniche eno-
gastronomiche e del settore della sicurezza alimentare

Attività prevista nel percorso: attività connesse a futuro e
lavoro - scambi culturali e Job training

Descrizione dell'attività

-"Scambio culturale con la Scuola di Alta Specializzazione di
Roncigno Terme e con l'I.I.S. di Levico Terme" , che coinvolge gli
studenti in una full immersione professionale e di confronto



con realtà formative di eccellenza.

Questa attività è fondamentale , come le visite guidate e lo svolgimento della FSL (formazione scuola- lavoro - ex pcto) in imprese locali , anche del NORD ITALIA o anche in Europa, come nella città di Berlino.

In quest' ottica riveste un ruolo indispensabile il " Job training" .

Esso consiste nell' approccio pratico e si basa sulle seguenti metodologie :

- learning by doing
- sullo shadowing
- sul coaching .

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

I docenti coinvolti nell' attività , i docenti referenti .

Risultati attesi

L a collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado e con imprese e con Associazioni ed enti del terzo settore consente agli studenti e alle studentesse coinvolti e coinvolte

- di migliorare quelle abilità e conoscenze indispensabili a



superare il divario territoriale ,

-di acquisire competenze spendibili in ambito tecnico-professionale e/o accademico (Università - scienze dell'alimentazione e gastronomia) ,

- di raggiungere il successo nel percorso di studio e in ambito lavorativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dal punto di vista organizzativo la nostra Istituzione è impegnata per il mantenimento del sistema di gestione della qualità. L'impegno diretto e attivo si applica in particolare alla definizione della politica di riferimento, degli obiettivi specifici e delle risorse necessarie, alla definizione ed approvazione delle regole per la gestione e il controllo dei vari processi in ottemperanza alla norma, alla sensibilizzazione delle forze istituzionali del territorio e/o alla collaborazione con esse per accrescere le risorse per il raggiungimento degli obiettivi definiti, per il controllo dei risultati e per la promozione del miglioramento. Nell'assegnazione dei docenti alle classi e agli incarichi si è tenuto conto delle competenze personali, delle esperienze pregresse, della disponibilità di ciascun docente, della continuità degli interventi formativi. Ciascuna attività viene pianificata con individuazione degli obiettivi, del referente e della tempistica. La realizzazione di ognuna di esse è attenta: si utilizzano le risorse disponibili; si monitorano le attività attraverso report dei referenti per la valutazione delle possibili aree di miglioramento. I temi individuati per la loro trasversalità assolvono anche ad una funzione sociale e si incentrano su ambiti di interesse per l'intera comunità. Nella programmazione didattica disciplinare si applicano tecniche innovative basate sulla conoscenza di metodi personalizzati che stimolano gli studenti ad apprendere in modo critico, significativo, autonomo e promuovono senso critico e capacità di operare in contesti di lavoro reali e sempre nuovi. Il compito di realtà, che si estrinseca attraverso l'elaborazione di un prodotto finale di concreta utilità e spendibilità, è considerato strategia di apprendimento: gli alunni cooperano in gruppo nell'ambito delle unità di apprendimento. Determinante è quindi l'ampio spazio dedicato alla cooperazione, alla laboratorialità e alla didattica per competenze. Si è convinti anche della necessità di dover operare una contestualizzazione delle conoscenze in ambienti di apprendimento rinnovati nelle possibilità espressive, in sintonia sia con la Riforma dei professionali che col mutamento della disponibilità ad apprendere degli studenti, abituati questi ultimi a vivere in un mondo tecnologicamente avanzato, dotati di un pensiero multitasking, olistico più che analitico, caratterizzato da una fortissima disponibilità alla socialità e alla condivisione. E' sempre più necessario che gli ambienti scolastici siano attrezzati alla laborialità, all'apprendimento per scoperta, alla progettualità. La programmazione per competenze presuppone, infatti, la necessità ineludibile di trasformare la metodologia didattica, in quanto l'approccio per competenze richiede lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze. Tali schemi logici si acquisiscono non con la



semplice assimilazione di conoscenze, ma attraverso la pratica. La costruzione di competenze è dunque inseparabile dalla costruzione di schemi di mobilitazione intenzionale di conoscenze, in tempo reale, messe al servizio di un'azione efficace: "si apprende a fare ciò che non si sa fare facendolo".

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Titolo Progetto: Il Cascino verso il futuro

Progetto è stato autorizzato ad ottobre 2025 . Il suddetto Progetto mira ad innovare strategicamente gli ambienti didattici , a favorire una didattica laboratoriale , a migliorare , innovando, le competenze .

Si tendono a realizzare ambienti laboratoriali , in modo da svolgere attività innovative in cui il binomio scuola-lavoro diventi un monomio utile e fondamentale Per la crescita Professionale dei giovani .

Il Progetto: consta di 2 moduli innovativi :

- il Primo modulo : laboratorio di scienze enogastronomiche. (IMPORTO FINANZIATO PN 21-27: 85.425,00 €)

Il progetto di chimica alimentare mira a sviluppare competenze pratiche e teoriche sull'analisi degli alimenti, utilizzando metodologie innovative come i sensori Bluetooth per la rilevazione in tempo reale di parametri chimico-fisici (pH, conducibilità, temperatura, etc). Gli studenti acquisiscono autonomia sperimentale, familiarità con strumenti digitali, consapevolezza sulla qualità e sicurezza alimentare, e spirito critico verso i processi di trasformazione e conservazione.

- Secondo modulo : laboratorio di cucina dei sapori (IMPORTO FINANZIATO PN21- 27 : 85.425,00 €)

Il laboratorio di cucina didattica è uno spazio professionale completo per la formazione nei



settori dell'enogastronomia e della ristorazione. Progettato per simulare ambienti reali di lavoro, permette agli studenti , anche agli alunni e alle alunne con disabilità , di acquisire competenze pratiche nella preparazione, conservazione, trasformazione e presentazione degli alimenti.

L'integrazione di tecnologie avanzate, consente un'esperienza formativa immersiva, collaborativa e interdisciplinare.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Aree di innovazione PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende potenziare l'utilizzo di pratiche didattiche laboratoriali, con applicazione non solo nell'ambito delle discipline del curriculum della scuola ma, ove possibile, anche in orario extracurricolare. La digitalizzazione degli apprendimenti appare la strategia più funzionale ai fini del successo formativo nell'ottica della progettazione, realizzazione e controllo di "nuovi ambienti di apprendimento".

Nell'ambito delle pratiche laboratoriali si prevede di implementare:

- il laboratorio di Scienze degli Alimenti
- il laboratorio STEM
- laboratori di enogastronomia in lingua inglese a carattere multidisciplinare (prediligendo la disciplina di Scienze degli Alimenti)
- percorsi di cucina salutista
- laboratori di arte bianca (con riduzione, in chiave sperimentale, del 20% del monte orario a favore dell'attivazione di un'articolazione di arte bianca ,mantenendo in essere le diversificazioni al triennio di sala e vendita, enogastronomia e accoglienza turistica) .



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per qualificare meglio l'offerta formativa dei propri studenti, il corpo docente ha deliberato il proprio piano di formazione con il precipuo scopo di innovare la propria azione didattica collegandola con la realtà che cambia. In via generale si prevede la partecipazione ai corsi previsti dalla piattaforma FUTURA e Sophia, ad altri corsi forniti da enti erogatori di formazione o Università, prevedendo anche la partecipazione a corsi di respiro europeo attraverso le attività ERASMUS.

L'attività innovativa che si intende realizzare è afferente alle seguenti aree di professionalità :

-l'area delle COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO

-Area culturale/disciplinare e didattico/metodologica. Area delle COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE SCOLASTICA

-area dell'organizzazione" Area delle COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE .

Vedasi il piano di formazione dei Docenti nell' apposita sezione del PTOF.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione

- relativi alla condotta (alla luce della recente normativa).

Allegato:

Griglia ATTRIBUZIONE voto di condotta AS 2025- 2026 (3) (1) (1).pdf



○ CONTENUTI E CURRICOLI

- Progetto di potenziamento delle competenze di italiano , inglese e matematica - rivolto alle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado , considerati i livelli raggiunti negli anni scolastici precedenti nelle prove INVALSI . Il suddetto progetto da svolgersi anche in orario extra- curriculare .
- progetto di potenziamento delle competenze di italiano e matematica - rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di
secondo grado , considerati i livelli raggiunti negli anni scolastici precedenti nelle prove INVALSI .
- Sportello di ascolto rivolto agli alunni e alle alunne per prevenire il disagio e di conseguenza la dispersione scolastica.
- laboratorio di gestione delle emozioni (inside- outside). rivolto agli alunni e alle alunne;
- progetto "I ragazzi del Cascino" che mira ad implementare lo sviluppo di competenze di base , di autonomia, lo sviluppo delle competenze relazionali per un' effettiva inclusione.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

-"Open Coesione", progetto di didattica innovativa, che si inserisce nel quadro della collaborazione tra Il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, finalizzato a motivare i giovani ,a promuovere nelle scuole secondarie di secondo grado principi di cittadinanza attiva e consapevole , ad orientare , soprattutto ,in modo consapevole e responsabile, i giovani al lavoro e alle future scelte di studio.

Il progetto , inoltre, mira a sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici



europei e nazionali con la verifica di come le politiche pubbliche intervengono per migliorare il contesto locale. Il progetto in analisi è una iniziativa di open government dedicata alle politiche di coesione, che rende pubblici e accessibili dati su fondi europei e nazionali per lo sviluppo territoriale, permettendo agli studenti, di monitorare come le risorse vengono utilizzate, promuovendo trasparenza e partecipazione civica , consentendo , in tal modo , un orientamento consapevole, responsabile sul futuro professionale e di studio.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Project Work

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Il progetto "orientamento"

- orientamento in entrata è volto ad incrementare le competenze degli studenti anche in ottica di curriculum verticale, potenziando le soft skills alla base della crescita armoniosa di cittadini critici e consapevoli, in un'ottica di collaborazione permanente tra insegnanti di diversi ordini (docenti di scuola secondaria di primo grado e docenti dell' IIS Cascino) e studenti dell' ordine di scuola secondaria di primo grado e dell' alberghiero Cascino.

- orientamento in uscita volto a valorizzare la comunità scolastica , promuovendo anche il forte senso di appartenenza .

Destinatari

- Tutti i docenti



Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

“I ragazzi del Cascino” : una serie di laboratori rivolti a motivare i giovani e a valorizzare i talenti .

Questa attività mira infatti a realizzare una piena inclusione di tutti i ragazzi, in una didattica del peer to peer, sviluppando le potenzialità di ogni alunno ,le competenze di base, valorizzando i talenti di ogni singolo discente, attraverso una serie di laboratori quali artigianato, teatro, video maker, sala, cucina, laboratori emozionali ,attività in movimento etc.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Project Work



Percorso di valorizzazione delle eccellenze

"Eccellenze crescono" è un percorso rivolto alle classi prime e seconde dell'istituzione scolastica.

E' un' iniziativa volta a valorizzare i giovani talenti , essa coinvolge tutte le discipline proprie del curriculum scolastico, prevedendo, quale novità nell' anno 2025- 2026 , la presentazione in lingua inglese dell'elaborato da parte delle classi;

Nell'ambito delle strategie per qualificare l'azione formativa del nostro sistema di istruzione e formazione, un posto di rilievo è certamente occupato dalla suddetta iniziativa per la valorizzazione delle eccellenze studentesche e in continuità con questa iniziativa è istituito il premio

" Francesco Paolo Cascino "

Questo premio è conseguito dagli alunni e dalle alunne che si sono distinte nel settore alberghiero , ricordando lo chef "FRANCESCO Paolo CASCINO ", a cui è intitolata la scuola stessa .

La partecipazione degli studenti, che rappresentano delle eccellenze nei diversi settori, a concorsi di carattere regionale e nazionale, quali per esempio "Trofeo Miglior allievo dell'A.P.C.P.PA in memoria dello Chef Gioacchino Guddo", campionati italiani FIC

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti



Il Collegio dei Docenti, individuando come priorità della propria azione lo sviluppo pieno e consapevole di ogni studentessa e di ogni studente, ha deliberato di organizzare dei corsi di potenziamento nelle discipline oggetto di prove INVALSI , ovvero italiano e matematica per le classi

seconde , italiano , matematica ed inglese per le classi quinte.

Inoltre, sono previste anche attività volte a recuperare e a potenziare le competenze base e gli apprendimenti in tutte le classi .

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Laboratori delle emozioni : inside and outside .

Il suddetto laboratorio è rivolto a tutti gli studenti e studentesse della scuola.

Il laboratorio, tenuto da esperti del settore , aiuta i giovani a supportarli nelle motivazioni , a sapere gestire le proprie emozioni.

Questo laboratorio sulle emozioni consente di avere un'interazione partecipata degli alunni , i docenti coinvolti riescono a stimolare il dialogo su tematiche legate alla vita della scuola e alle esperienze individuali dei discenti.



Quest'attività è anche rilevante per gli alunni con disabilità che spesso hanno difficoltà relazionali .

Potenziare il linguaggio emotivo; provare, attraverso l'esempio delle figure di riferimento, ad aprirsi in modo franco e trasparente eliminando le maschere di finzione , comprendere il vantaggio di condividere i propri sentimenti , tutto ciò può comportare per gli alunni una visione armoniosa , al fine di conseguire il successo relazionale e formativo.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale



- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Altro

L'introduzione dell' intelligenza artificiale nei processi didattici ed organizzativi della scuola si colloca nel quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale dell' istituto e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza.

L' istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole , responsabile e trasparente , valorizzando le

potenzialità dell' IA per migliorare la qualità dell' offerta formativa e dei servizi , nel rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l' introduzione dell' intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Coding
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking

Allegato:



Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Future Horeca

Il Progetto innovativo è rivolto ai giovani talenti ,che verranno selezionati ed inviati a partecipare all'evento nazionale conclusivo,

con l'obiettivo di valorizzare le competenze emergenti degli studenti e delle studentesse degli Istituti Professionali ad indirizzo enogastronomico, di accoglienza e di ristorazione.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Gioco di ruolo (Role play)
- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Team teaching
- Coding
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Learning by doing
- Intelligenza Artificiale



Sperimentazioni

- Iniziative innovative (art. 11 dPR 275/1999)

Denominazione iniziativa innovativa

IL CASCINO VERSO IL FUTURO

Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa

nota di autorizzazione del Progetto di cui sopra prot. n. AOOGABMI n. 0168443 del
02/10/2025

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETE DI AMBITO 19 : FORMAZIONE DOCENTI

RETE RENAIA : RETE DI SCOPO

RETE CULTURA ANTIMAFIA : RETE DI SCOPO

RETE CON ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE - OSSERVATORIO 13 : RETE DI SCOPO

RETE CON IL CPIA DI PALERMO : RETE DI SCOPO

RETE CON ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E CON IL GARANTE DEI DIRITTI DELL' ADOLESCENTE
: RETE DI SCOPO

RETE CON ISTITUTI COMPRENSIVI : RETE DI SCOPO

PROTOCOLLI ATTIVATI CON ASSOCIAZIONI ,ENTI DEL TERZO SETTORE

PROTOCOLLI ATTIVATI CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO, ENTI DEL TERZO SETTORE

CONVENZIONE CON CIRCOLO VELICO .

La partecipazione a reti e la collaborazione formalizzata con soggetti esterni è stata dettagliata



nella sezione del P.T.O.F.: RETI E CONVENZIONI ATTIVATE.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attività volte ad implementare le TIC nella didattica , grazie al supporto , anche formativo, e all' intervento innovatore da parte dell' animatore digitale e del team digitale.

In allegato corso strutturato relativo alle suddette attività .

Allegato:

corso strutturato .pdf

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA



ADESIONE A

Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 02 - Le strutture per la scuola e le competenze (FESR) – Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - Obiettivo specifico RSO4.2. – Azione A3.B – Sotto-azione RSO4.2.A3.B – Avviso Prot. n. 88927 del 03/06/2025, "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio".

Titolo Progetto: Il Cascino verso il futuro

Il Progetto è stato autorizzato ad ottobre 2025 . Il suddetto Progetto mira ad innovare strategicamente gli ambienti didattici , a favorire una didattica laboratoriale , a migliorare , innovando, le competenze .

Si tendono a realizzare ambienti laboratoriali , in modo da svolgere attività innovative in cui il binomio scuola-lavoro diventi un monomio utile e fondamentale Per la crescita Professionale dei giovani .

Il Progetto: consta di 2 moduli innovativi :

- il Primo modulo : laboratorio di scienze enogastronomiche. (IMPORTO FINANZIATO : 85.425,00 €)

Il progetto di chimica alimentare mira a sviluppare competenze pratiche e teoriche sull'analisi degli alimenti, utilizzando metodologie innovative come i sensori Bluetooth per la rilevazione in tempo reale di parametri chimico-fisici (pH, conducibilità, temperatura, etc). Gli studenti acquisiscono autonomia sperimentale, familiarità con strumenti digitali, consapevolezza sulla qualità e sicurezza alimentare, e spirito critico verso i processi di trasformazione e conservazione.

- Secondo modulo : laboratorio di cucina dei sapori (IMPORTO FINANZIATO : 85.425,00 €)

Il laboratorio di cucina didattica è uno spazio professionale completo per la formazione nei settori dell'enogastronomia e della ristorazione. Progettato per simulare ambienti reali di lavoro, permette agli studenti , anche agli alunni e alle alunne con disabilità , di acquisire competenze pratiche nella preparazione, conservazione, trasformazione e presentazione degli alimenti.

L'integrazione di tecnologie avanzate, consente un'esperienza formativa immersiva,



collaborativa e interdisciplinare.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Titolo Progetto: Il Cascino verso il futuro

Il Progetto è stato autorizzato ad ottobre 2025 . Il suddetto Progetto mira ad innovare strategicamente gli ambienti didattici , a favorire una didattica laboratoriale , a migliorare , innovando, le competenze .

Si tendono a realizzare ambienti laboratoriali , in modo da svolgere attività innovative in cui il binomio scuola-lavoro diventi un monomio utile e fondamentale per la crescita Professionale dei giovani .

Il Progetto: consta di 2 moduli innovativi :

- il Primo modulo : laboratorio di scienze enogastronomiche. (IMPORTO FINANZIATO : 85.425,00 €)

Il progetto di chimica alimentare mira a sviluppare competenze pratiche e teoriche sull'analisi degli alimenti, utilizzando metodologie innovative come i sensori Bluetooth per la rilevazione in tempo reale di parametri chimico-fisici (pH, conducibilità, temperatura, etc). Gli studenti acquisiscono autonomia sperimentale, familiarità con strumenti digitali, consapevolezza sulla qualità e sicurezza alimentare, e spirito critico verso i processi di trasformazione e conservazione.



- Secondo modulo : laboratorio di cucina dei sapori (IMPORTO FINANZIATO : 85.425,00 €)

Il laboratorio di cucina didattica è uno spazio professionale completo per la formazione nei settori dell'enogastronomia e della ristorazione. Progettato per simulare ambienti reali di lavoro, permette agli studenti , anche agli alunni e alle alunne con disabilità , di acquisire competenze pratiche nella preparazione, conservazione, trasformazione e presentazione degli alimenti.

L'integrazione di tecnologie avanzate, consente un'esperienza formativa immersiva, collaborativa e interdisciplinare.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di orientamento
- Di continuità
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art.



4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- LABORATORI 4.0
- laboratori innovativi

○ USO dell' IA nelle pratiche didattiche e organizzative

L'introduzione dell' intelligenza artificiale nei processi didattici ed organizzativi della scuola si colloca nel quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale dell' istituto e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza.

L' istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole , responsabile e trasparente , valorizzando le

potenzialità dell' IA per migliorare la qualità dell' offerta formativa e dei servizi , nel rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l' introduzione dell' intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche.

Allegato:

P.U.I.A..pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: “VIVERE DIGITALE”: IL PENSIERO TRA REALTA' MATERIALE E REALTA' VIRTUALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituto conta attualmente 36 classi, suddivise tra la sede centrale, in cui sono ospitate 27 classi, ed una succursale, in cui sono allocate le restanti 9 classi. Avvalendosi dei finanziamenti COVID stanziati per consentire la didattica a distanza, si è provveduto a dotare ciascuna aula di un pc. Al termine dell'emergenza epidemiologica, con la ripresa delle attività in presenza, si è reso però necessario spostare la suddetta dotazione per ammodernare i laboratori di informatica, dotati di apparecchiature ormai desuete. Con i finanziamenti del progetto PON FESR “Digital board” sono state acquistate 27 lavagne interattive, che all'inizio del corrente anno scolastico sono state installate in tutte le classi della sede centrale. Il progetto si propone di innovare l'azione didattica attraverso la costruzione di una visione sostenibile di scuola digitale fondata su moderni paradigmi educativi, che veicolino i contenuti curriculari con metodologie e strumenti finalizzati all'acquisizione delle competenze digitali. Ciò potrà essere realizzato, implementando la dotazione informatica e digitale già esistente e/o sostituendo quella obsoleta.



Alla luce di quanto sopra, si prevede di intervenire su un duplice piano: - digitalizzare le 21 classi previste dal target del progetto; - costituire 5 nuove aule multidisciplinari, che si configureranno come ambienti di apprendimento multimediali innovativi e trasversali a vari ambiti disciplinari e che saranno fruite da tutti gli studenti secondo un programma didattico, appositamente predisposto.

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

27/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: I laboratori del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge di ammodernare alcuni ambienti laboratoriali d'indirizzo (enogastronomia, sala e vendita, accoglienza turistica), introducendo macchinari dotati di tecnologia 4.0, al fine di



far acquisire agli studenti le competenze necessarie all'utilizzo delle nuove apparecchiature/attrezzature già presenti nel settore della ristorazione e dell'ospitalità alberghiera. Si provvederà, inoltre, a realizzare un nuovo laboratorio di sala-bar fornito anch'esso di tecnologie 4.0 e di arredi funzionali ad una didattica innovativa e condivisa, in grado di preparare gli studenti al mondo lavorativo odierno. In tal modo gli ambienti risulteranno sempre più fluidi e trasversali tra i diversi indirizzi del nostro istituto alberghiero.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

27/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Ex PARH050006-STEM-INSIEME, lab. inclusivi per educare al domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'istituto, ubicato in un contesto socioeconomico difficile, si è assunto la sfida di offrire una



concreta possibilità di promozione sociale ad un'utenza talora svantaggiata, ma ricca di qualità e di potenzialità creative che è a rischio di dispersione scolastica. Il miglioramento dell'integrazione scolastica e il successo formativo, si possono realizzare con la creazione di momenti stimolanti in cui possano realizzarsi sia momenti di scambio e di aggregazione, basilari nello sviluppo di competenze sociali e nel lavoro di squadra, che di potenziamento/acquisizione di abilità e competenze specifiche per sviluppare creatività e problem solving. A tal fine Intendiamo acquisire dei software e accessori di connettività smart; tavoli makerspace e carrelli polifunzionali (catalogati come robot didattici), per creare un ambiente di apprendimento accogliente e funzionale; droni programmabili, utili nello sviluppo del pensiero computazionale, da utilizzare nelle attività di promozione turistica; kit didattici per le discipline STEM che spaziano da stereomicroscopi e vetrini, utili nei moduli di sicurezza degli alimenti, a kit di misure, a set di matematica e geometria di base rivolto agli studenti con disabilità al fine di potenziare le loro abilità base. Provvederemo poi a dotarci di 8 visori VR al fine di accelerare e migliorare il processo di apprendimento coinvolgendo emotivamente gli studenti attraverso esperienze (tour turistici, lezioni interattive, giochi didattici, ect.) difficilmente accessibili dalla nostra utenza. Tutti gli strumenti troveranno collocazione in un'aula dedicata di circa 40 mq ma potranno essere facilmente trasportati anche nelle aule. L'obiettivo è quello di creare un ambiente inclusivo, trasversale e coinvolgente in grado di creare curiosità in tutti gli studenti, compresi gli alunni con disabilità o che presentano situazioni di svantaggio, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche fondate sul lavoro di gruppo, la creatività e le nuove tecnologie.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

21/07/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A SCUOLA CON SUCCESSO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Gli studenti dell'I.I.S. "Francesco Paolo Cascino" appartengono ad ambienti eterogenei, con forte prevalenza di situazioni di grave svantaggio socio-culturale e con elevato numero di allievi con BES. I ragazzi, spesso demotivati nei confronti dell'apprendimento e poco inclini al rispetto delle regole, manifestano una spiccata predisposizione alle attività tecnico – pratiche. Il progetto mira, pertanto, a recuperare e consolidare le competenze disciplinari e civiche, organizzando percorsi dinamici e coinvolgenti sotto il profilo della operatività. Di notevole rilievo per la crescita personale e professionale degli studenti è la possibilità di effettuare esperienze nel territorio, che garantiscano la conoscenza delle istituzioni, del mondo del lavoro e delle opportunità formative post secondarie. Tali iniziative hanno lo scopo di condurre ad un'autoanalisi delle potenzialità personali, al fine di potere compiere scelte oculate per il proprio futuro. Non meno importante è avvicinare i ragazzi alle istituzioni pubbliche, per consentire loro di divenire cittadini consapevoli ed attivi. Nei "Percorsi di mentoring" ci si preoccuperà di fare acquisire consapevolezza dei punti di forza e di debolezza personali, di far riflettere sulle proprie strategie cognitive, di esplorare l'ambito dell'intelligenza emotiva per sollecitare il controllo e la disciplina sulle proprie "passioni", di orientare alle scelte future stabilendo contatti con le realtà aziendali/culturali/associative/formative più significative del territorio, di fornire indicazioni metodologiche per affrontare con successo lo studio delle discipline, con particolare attenzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

agli ambiti interessati dalle prove INVALSI. Nei “Percorsi di potenziamento delle competenze di base” ci si avvarrà di una didattica attiva, cercando di coniugare sempre i “saperi” con iniziative di carattere pratico anche legate agli specifici indirizzi professionali (es: visite a musei, partecipazione a spettacoli cinematografici/teatrali anche in lingua straniera, visite a testate giornalistiche, visite aziendali, realizzazione spettacoli/recite/musical, ecc.). Ciò al fine di ottenere il pieno coinvolgimento dei ragazzi e di “alimentare” la loro motivazione. Nei “Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie” si cercherà di potenziare il rapporto scuola-famiglia, per aumentare la collaborazione tra le due istituzioni educative. Si cercherà, inoltre, di favorire la conoscenza della realtà scolastica e professionale dei ragazzi e di sensibilizzare ai principi della cultura d’impresa. Nei “Percorsi formativi e laboratoriali”, si attiveranno laboratori specifici d’indirizzo e si effettueranno esperienze formative ad ampio raggio (settori enogastronomia ed accoglienza turistica, sport, ambiente, cittadinanza attiva, ecc.).

Importo del finanziamento

€ 287.033,71

Data inizio prevista

26/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	346.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	346.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Formazione per la Transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica prevede sia la realizzazione di moduli formativi da erogare in modalità in presenza, on line o ibrida , in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp, che la realizzazione di Laboratori di formazione sul campo, quali cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche da svolgere in presenza

Importo del finanziamento

€ 69.320,52

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	86.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. L'acronimo è nato negli Stati Uniti a partire dagli anni 20002 per indicare un gruppo di discipline ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo. Nell'ambito del dibattito sulle interconnessioni tra istruzione e lavoro, risultò evidente, anche sulla base degli esiti di ricerche internazionali sul livello di preparazione degli studenti, quali le indagini PISA3 e TIMSS4, la presenza di alte percentuali di studenti con scarse competenze nelle discipline scientifiche, con conseguenti ripercussioni sul mercato del lavoro e sullo sviluppo economico. Gli esiti di questi studi spinsero i governi di diversi Paesi a ricercare soluzioni per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche, sia incentivando l'iscrizione degli studenti, e soprattutto delle studentesse, a percorsi post-secondari attinenti alle STEM, sia individuando le modalità più efficaci e stimolanti per l'insegnamento di queste discipline, anche secondo approcci interdisciplinari.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 73.117,57

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: In Viaggio con il Cascino

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto In Viaggio con il Cascino rappresenta un percorso di formazione e orientamento volto a connettere lo studente nel mondo delle professioni, attraverso un'esperienza strutturata di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) che integra discipline STEM, multilinguismo e mobilità formativa, in coerenza con il PTOF dell'Istituto e con le Linee guida ministeriali su orientamento e transizione scuola-lavoro. Il progetto ha lo scopo di offrire un'opportunità concreta di crescita personale e professionale, valorizzando le vocazioni territoriali in chiave europea e innovativa. Obiettivi generali del progetto: Sviluppare le competenze tecnico-professionali in contesti reali e innovativi, con particolare riferimento alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) applicate alle materie di indirizzo scolastico. Inoltre rafforzare le competenze linguistiche, con particolare attenzione all'inglese. Favorire un orientamento attivo e consapevole, promuovendo la conoscenza del mondo del lavoro a livello locale, nazionale e internazionale. Sostenere la parità di genere, incentivando la partecipazione femminile nei settori STEM, ancora oggi caratterizzati da forti divari.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

03/11/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

OFFERTA FORMATIVA

Istituto Professionale per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

L'Istituto Alberghiero rappresenta un'eccellenza formativa nel settore dell'ospitalità e della ristorazione, preparando gli studenti ad affrontare le sfide di un settore in continua evoluzione attraverso diversi percorsi specialistici.

L'indirizzo Enogastronomia forma professionisti della cucina con competenze complete e approfondite. Gli studenti apprendono a gestire l'intero ciclo di produzione culinaria, partendo dalla progettazione dei menu fino alla realizzazione dei piatti. Durante il percorso, acquisiscono la capacità di organizzare e coordinare le attività di cucina, selezionare e utilizzare materie prime di qualità, nel pieno rispetto delle normative sulla sicurezza e l'igiene alimentare. Particolare attenzione viene dedicata alla valorizzazione e promozione delle tradizioni enogastronomiche locali e nazionali.

L'indirizzo Sala e Vendita prepara esperti nel servizio di sala e bar che sapranno gestire tutti gli aspetti del servizio di ristorazione. Gli studenti acquisiscono competenze nell'organizzazione di eventi e banchetti, nella gestione del rapporto con la clientela e negli abbinamenti enogastronomici. Imparano inoltre a coordinare efficacemente il servizio di sala con la cucina, garantendo un'esperienza di ristorazione di alto livello.

L'indirizzo Accoglienza Turistica forma professionisti completi nel settore dell'ospitalità e del turismo. Gli studenti sviluppano competenze nella gestione dei servizi di accoglienza e reception in strutture alberghiere e turistiche. Il percorso fornisce una preparazione approfondita nell'organizzazione e promozione di eventi e servizi turistici, nella gestione delle prenotazioni e dell'amministrazione alberghiera. Gli alunni acquisiscono anche capacità di comunicazione e marketing turistico, imparando a fornire informazioni e assistenza turistica sia in italiano che in lingua straniera.

Istituto Professionale per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (CORSO SERALE)



Il Corso Serale, con indirizzo Enogastronomia, rappresenta un'importante opportunità formativa per gli adulti che desiderano conseguire un diploma professionale e per i lavoratori che intendono riqualificarsi professionalmente. Il programma mantiene gli stessi standard qualitativi del corso diurno, ma con un'organizzazione oraria flessibile e adatta alle esigenze degli studenti lavoratori, permettendo di conciliare efficacemente studio e lavoro.

Liceo delle Scienze Umane

Il Liceo delle Scienze Umane offre una formazione completa che coniuga sapientemente la tradizione umanistica con la comprensione dei fenomeni legati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Il percorso fornisce solide basi culturali e garantisce la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Gli studenti approfondiscono le teorie dello sviluppo, della formazione e dell'educazione, sviluppando al contempo competenze specifiche nel campo delle relazioni interpersonali e della comunicazione.

I diplomati del Liceo delle Scienze Umane hanno ampie possibilità di scelta per il loro futuro: possono proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria, accedere a corsi di specializzazione post-diploma o inserirsi direttamente nel mondo del lavoro nei settori dell'educazione, dei servizi sociali, delle risorse umane e della comunicazione.

SBOCCHI FORMATIVI E PROFESSIONALI

L'intera offerta formativa dell'istituto si distingue per la presenza di laboratori modernamente attrezzati, per l'organizzazione di stage e tirocini presso aziende del settore e per i progetti di alternanza scuola-lavoro. La scuola vanta inoltre importanti collaborazioni con enti e imprese del territorio e offre agli studenti la possibilità di conseguire certificazioni professionali. Un'attenzione particolare viene dedicata alle attività di orientamento e al supporto personalizzato, per garantire il successo formativo di ogni studente.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH)

PARH04101C

IPSSAR. CASCINO SERALE

PARH04151T

Indirizzo di studio

- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la



realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;



- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati,



valorizzando i prodotti tipici

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENZE UMANE

PAPM04101Q

Indirizzo di studio



Insegnamenti e quadri orario

F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH04101C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP17 QUADRO ORARIO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - INGLESE/FRANCESE -
BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH04101C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP17 QUADRO ORARIO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - INGLESE/SPAGNOLO -
BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



Quadro orario della scuola: F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH04101C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP17 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - SALA E VENDITA - INGLESE/FRANCESE -
TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	4	4	4
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	7	6	5
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	1	2	2
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH04101C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP17 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ENOGASTRONOMIA - INGLESE/FRANCESE - TRIENNIO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	4	4	4
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	1	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	7	6	6
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH04101C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP17 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ACCOGLIENZA TURISTICA -
INGLESE/SPAGNOLO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	2	2	3	3	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	7	6	5
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH04101C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP17 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ACCOGLIENZA TURISTICA -
INGLESE/FRANCESE - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	7	6	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	1	1	1	1	1
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH04101C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP17 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ENOGASTRONOMIA -
INGLESE/SPAGNOLO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	4	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	1	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	7	6	6
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH04101C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Copia di IP-17 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ACCOGLIENZA TURISTICA -
INGLESE/SPAGNOLO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE TECNICO	0	0	0	2	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	7	6	5
ARTE E TERRITORIO	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH04101C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP17 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - SALA E VENDITA - INGLESE/SPAGNOLO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	4	4	4
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	7	6	5
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	1	2	2
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	4
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSAR. CASCINO SERALE PARH04151T ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	1	2	0	0	0
LINGUA INGLESE	1	2	0	0	0
FRANCESE	1	2	0	0	0
STORIA	0	1	0	0	0
MATEMATICA	1	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	1	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	1	0	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	0	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	1	1	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato il curriculum di educazione civica- A.S. 2025- 2026

Allegati:

CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA AS 2025- 2026 (1).pdf

Approfondimento

In allegato i quadri orari.

Allegati:

QUADRI ORARI .pdf



Curricolo di Istituto

F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si allega curriculum di istituto.

La valorizzazione della persona umana, la crescita educativa, culturale e professionale, la formazione del cittadino rappresentano i cardini fondanti del nostro Piano triennale dell'Offerta Formativa. Il nostro istituto è impegnato a fornire le conoscenze, gli strumenti critici e metodologici per affrontare la continua e rapida evoluzione delle tecnologie e dei sistemi formativi, attraverso l'acquisizione di competenze professionali approfondite, aggiornate e spendibili nel settore turistico e della ristorazione nazionale ed internazionale. Come punto di partenza per la redazione del Curricolo di Istituto si riprendono in forma esplicita gli elementi conclusivi del RAV : ü priorità; ü traguardi di lungo periodo; ü obiettivi di breve periodo. Le priorità, che l'istituto si è assegnato per il prossimo triennio, in ordine agli esiti degli studenti, sono: ü ridurre il numero dei non ammessi alla classe successiva e ridurre numero degli abbandoni; ü migliorare il risultato delle Prove Invalsi; ü migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza; ü migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro.

I traguardi, che l'istituto si è assegnato in relazione alle priorità, sono: ü fare rientrare gli studenti in abbandono nel circuito formativo e ridurre il numero dei non ammessi alla classe successiva per adeguarli agli standard regionali; ü ridurre il gap rispetto alla media regionale riguardo i risultati delle prove standardizzate nazionali; ü acquisire le competenze chiave e di cittadinanza e ridurre le discrepanze tra le classi del biennio e del triennio; ü rilevare le scelte degli studenti e monitorare il percorso universitario e l'inserimento nel mondo del lavoro. Le motivazioni della scelta effettuata si ispirano al dettato costituzionale: "E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i



lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese". (art. 3) L'istituto si è assunto la sfida di offrire una concreta possibilità di riscatto sociale ad un'utenza svantaggiata ma ricca di qualità umane e di potenzialità creative. L'obiettivo essenziale è, dunque, la formazione integrale della persona come strumento per la pienezza della cittadinanza. La scuola si trasforma così in un "laboratorio di vita".

Allegato:

CURRICOLO ISTITUTO CASCINO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica,



economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Che cos'è la legalità

Il principio della legalità .

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L' articolo 25 della Costituzione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto,



Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il principio di legalità : significato e storia.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La lotta alle mafie.

L' esempio del magistrato Giovanni Falcone.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni,



organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La libertà di opinione

I giornali on line, i social come nuovi mezzi di comunicazione : aspetti positivi e aspetti negativi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il principio di legalità : storia e significato.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Inglese

Tematiche affrontate / attività previste

The 2030 Agenda and the environment .

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Scienza degli alimenti
- Seconda lingua comunitaria



Tematiche affrontate / attività previste

The Agenda 20230 and the environment.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Che cosa è la legalità ?



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi attraverso l'uso indiscriminato del Web.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale

Tematiche affrontate / attività previste

Gli strumenti digitali " palmari " nelle ordinazioni : aspetti positivi e negativi.

Nota : questa tematica coinvolge anche i laboratori di sala e vendita dell' alberghiero Cascino.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

The 2030 Agenda and the environment.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia e geografia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Il Bullismo ed il cyberbullismo

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

L' uso indiscriminato del web

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della



biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Scienza degli alimenti
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

La sostenibilità ambientale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Scienza degli alimenti
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

THE 2030 AGENDA AND THE ENVIRONMENT.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Inglese
- Scienza degli alimenti
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

I prodotti a Km zero .

DOC siciliano : il cerasuolo di Vittoria .

Nota: in queste tematiche sono coinvolte le materie di indirizzo (laboratorio enogastronomico, laboratorio di accoglienza turistica, sala e vendita).

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale

Tematiche affrontate / attività previste

Dall' amianto all' edilizia green.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale

Tematiche affrontate / attività previste

I grandi temi legati all' impatto ambientale :



Oceani di plastica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Scienza degli alimenti
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I grandi temi legati all'ambiente

Oceani di Plastica

La terra dei fuochi



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale

Tematiche affrontate / attività previste



Promozione del patrimonio ambientale del proprio territorio :

I prodotti a chilometri zero.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Inglese

Tematiche affrontate / attività previste



Laundry money .

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Laundry money.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lotta alle mafie e confisca dei beni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I social come nuovi mezzi di comunicazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

L'uso del digitale nelle prenotazioni alberghiere : i contratti on line.

Nota : la suddetta tematica è affrontata anche nei laboratori di accoglienza turistica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano



- Storia
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Uso indiscriminato dei social: violazione della privacy, diffamazione e calunnia attraverso i social

Isocial come nuovi mezzi di comunicazione: i giornali online, aspetti positivi e negativi

Cyberbullismo, sex Revenge, ect le nuove terminologie del mondo social

Il Bullismo ed il cyberbullismo

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Economia aziendale
- Italiano
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

E' stato approvato dal Collegio dei Docenti il piano di utilizzo dell' intelligenza artificiale.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale

Tematiche affrontate / attività previste



Rischi, truffe e frodi attraverso l'uso indiscriminato del Web

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

L'uso del digitale nelle prenotazioni alberghiere.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del



cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale

Tematiche affrontate / attività previste

Uso indiscriminato dei social - violazione della privacy.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela della riservatezza

Violazione della privacy

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Sex revenge.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4



Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale

Tematiche affrontate / attività previste

Violazione della privacy.

Diffamazione e calunnia attraverso i social.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



Tematiche affrontate / attività previste

Violazione della privacy.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Cyberbullismo , sex revenge .

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'uso del digitale nelle prenotazioni alberghiere: i contratti online

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Scienza degli alimenti
- Storia



- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Rischi, truffe e frodi attraverso l'uso indiscriminato del Web

L'uso del digitale nelle prenotazioni alberghiere: i contratti online

Gli strumenti digitali "palmari" per le ordinazioni in sala, i menù online: aspetti positivi e negativi

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Il curricolo verticale si struttura sui seguenti assi culturali fondamentali, che guidano lo sviluppo delle competenze dal biennio sino al triennio .

1. Asse dei Linguaggi: Include Italiano, Lingue Straniere, Arte e Immagine, Scienze Motorie e Sportive, Musica.
2. Asse Matematico: Focalizzato sulla Matematica.
3. Asse Scientifico-Tecnologico: Comprende Scienze e Tecnologia.
4. Asse Storico-Sociale: Riguarda Storia, Geografia e Religione (o attività alternative).

PRIMO BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi

ASSI CULTURALI Monte ore Discipline di riferimento

Asse dei linguaggi 462 ore Italiano Inglese

Asse matematico 264 ore Matematica

Asse storico sociale 264 ore

Storia, Geografia, Diritto e economia Scienze motorie 132
ore Scienze motorie

RC o attività alternative 66 ore RC o attività alternative

Totale ore Area generale 1.188 ore

Area di indirizzo

Asse scientifico, tecnologico e professionale 924 ore

Scienze integrate TIC Discipline di indirizzo Laboratori professionali di indirizzo (ITP) di cui in
compresenza 396 ore

Totale Area di Indirizzo 924 ore

TOTALE BIENNIO 2.112 ore

TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)



ASSI CULTURALI	Discipline di riferimento	3 anno	4 anno	5 anno
Asse dei linguaggi	Italiano - Inglese	198	198	198
Asse matematico	Matematica	99	99	99
Asse storico sociale	Storia	66	66	66
	Scienze motorie	66	66	66
RC o attività alternative	RC o att. alternative	66	66	66
Totale ore Area generale		462	462	462

L'indirizzo di riferimento degli istituti alberghieri è quello di "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" – Codice identificativo IP17. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettere a) e b) del citato decreto legislativo, il Collegio dei docenti, per la progettazione e la gestione dei RISULTATI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DEI PERCORSI (Allegato A) I percorsi degli Istituti Professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di: agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie



espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo; - comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, 45 allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente; partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Allegato:

CURRICOLO ISTITUTO CASCINO (15).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze trasversali afferenti al profilo educativo

1. Autonomia:
2. Fiducia in se stessi



3. Capacità di gestire le emozioni
4. Capacità di pianificare e organizzare idee,
5. Apprendere in maniera continuativa:
6. Capacità di conseguire obiettivi con motivazioni
7. Competenza comunicativa e relazionale
8. Problem solving
9. Cooperative learning.

ATTIVITÀ CHE LA SCUOLA METTE IN CAMPO

La vita dell'Istituto contribuisce allo sviluppo personale, sociale e umano dell' alunno studente, portandolo ad un progressiva assunzione delle proprie responsabilità nei contesti d'azione.

Nel 2025- 2026 si prevedono le seguenti attività

- Laboratorio teatrale in italiano , inglese e siciliano : Il teatro offre agli studenti una prova del self control.
- Sportello di ascolto
- laboratorio di gestione delle emozioni - inside and outside.
- attività di scienze motorie - mens sana in corpore sano.
- Assemblee di classe e d'Istituto: L'assemblea costituisce un momento rappresentativo della consapevolezza e della gestione dei singoli studenti.
- Open Days: la presentazione della propria scuola mostra senso di appartenenza ad un gruppo formalizzato e di lavorare in gruppo per un progetto comune.
- Visite guidate e viaggi di istruzione : La gestione del sé nei momenti di aggregazione e in



situazioni che richiedono autocontrollo sono sicuramente fondamentali per crescita armoniosa .

- Inclusione: " I RAGAZZI DEL CASCINO " , con lo scopo di innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti, per contrastare la dispersione esplicita (i tassi di abbandono scolastico) e quella implicita. La dispersione scolastica rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico e familiare che ha ripercussioni immediate non solo sul percorso formativo dello studente, ma anche sull'evoluzione del suo essere cittadino del mondo. Contrastare la dispersione scolastica assume un valore che va oltre quello formativo; significa favorire uno sviluppo armonioso degli alunni e accrescere il capitale umano .

Ruolo fondamentale, infine , spetta ai PCTO, intesi come attività che sviluppa le soft skills. (vedasi allegato).

Allegato:

Percorsi per le competenze trasversali .pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare: comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e



multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire e interpretare le informazioni. acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Consapevolezza ed espressione culturale: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico. Vedasi allegato .



Allegato:

Curricolo I DI EDUCAZIONE CIVICA --AS 2025- 2026 (11).pdf

Approfondimento

“. L'istruzione professionale e' caratterizzata da una struttura quinquennale dei percorsi, che sono articolati in un biennio e in un successivo triennio”.

NUOVI QUADRI ORARI ISTITUTI PROFESSIONALI

PRIMO BIENNIO Area generale comune a tutti gli indirizzi

ASSI CULTURALI Monte ore Discipline di riferimento

Asse dei linguaggi 462 ore Italiano Inglese

Asse matematico 264 ore Matematica

Asse storico sociale 264 ore Storia, Geografia, Diritto e economia

Scienze motorie 132 ore Scienze motorie RC o attività alternative 66 ore RC o attività alternative

Totale ore Area 1.188 ore

Area di indirizzo

Asse scientifico, tecnologico e professionale 924 ore Scienze integrate TIC Discipline di indirizzo

Laboratori professionali di indirizzo (ITP) (*) di cui in compresenza 396 ore

Totale Area di Indirizzo 924 ore

TOTALE BIENNIO 2.112 ore

Personalizzazione degli apprendimenti 264 ore



TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali,)

Area generale comune a tutti gli indirizzi

ASSI CULTURALI Discipline di riferimento	3 anno	4 anno	5 anno
Asse dei linguaggi Italiano - Inglese	198	198	198
Asse matematico Matematica	99	99	99
Asse storico sociale Storia	66	66	66
Scienze motorie Scienze motorie	66	66	66
RC o attività alternative RC o attività alternative	66	66	66
Totale ore Area generale	462	462	462



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH)
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: consorzio Erasmus+ PNRR 2023-1- IT02-KA121-SCH-000147950

Ciascuna Scuola del Consorzio, nell'ambito del progetto Erasmus+ PNRR coordinato dall'USR Sicilia, potrà proporre attività formative per il proprio personale, rientranti in una delle seguenti tipologie di mobilità:

- Short group mobilities: soggiorni brevi all'estero per alunni e docenti per attività di formazione;
- Job shadowing: periodi di affiancamento presso istituzioni scolastiche europee;
- Corsi strutturati: partecipazione a corsi di formazione organizzati da enti accreditati.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROGETTI PCTO ALL' ESTERO E AL NORD ITALIA- TRAVEL TRAINING
- PCTO CLASSI QUINTE

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche
- In Viaggio con il Cascino

Approfondimento:

IN ALLEGATO L' ACCORDO DI RETE ERASMUS.

Allegato:



ACCORDO DI RETE ERASMUS (1)_compressed.pdf

○ **Attività n° 2: Attività degli alunni dell' IIS Cascino a Berlino**

Convenzione tra l' IIS Cascino e BEDS AND BARS ST CHRISTOPHER' S INNS a Berlino (Sede Operativa: ST.CHRISTOPHER'S BERLIN – ROSA-LUXEMBURG STR 39-41, 1017B BERLIN TEL. 03081453980) .

In allegato la convenzione per lo svolgimento e la conseguente realizzazione del FSL, già nota come PCTO.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Stage esteri

Destinatari

- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PCTO CLASSI QUINTE



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- In Viaggio con il Cascino

Allegato:

timbro_13112025_002_compressed.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: DM 65

Il progetto ha come obiettivi specifici di apprendimento lo sviluppo e il potenziamento delle competenze nelle discipline STEM (matematica, informatica, fisica e scienze) .

Il progetto prevede l'uso delle nuove tecnologie in tutte le fasi dei percorsi di insegnamento-apprendimento come elaborazione del prodotto finale. Si intende sollecitare l'apprendimento dei contenuti delle discipline scientifiche, attraverso il trattamento qualitativo e quantitativo di informazioni derivanti da situazioni reali.

Saranno realizzati percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere , relativamente all' approccio metodologico e all' attività di orientamento agli studi e alle carriere STEM,

Si adotterà inoltre una didattica laboratoriale, il cooperative learning ,il brainstorming e il coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Laboratorialità e learning by doing

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, favorisce l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche pone i discenti al centro del processo di insegnamento- apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, favorisce la riflessione sul processo di apprendimento, stimolando i giovani a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Problem solving e metodo induttivo

Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e a trovare soluzioni innovative.

Il metodo induttivo è efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche. Certamente la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, rafforza lo sviluppo del pensiero logico.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

La soluzione del compito di realtà costituisce l'elemento su cui si può basare l'autovalutazione dello studente.

○ Azione n° 2: Laboratorio STEM



L'azione dei Dipartimenti di Matematica, TIC, Scienze, è orientata alla promozione di un approccio interdisciplinare e multidisciplinare, fondato sull'integrazione tra teoria e pratica.

Tale approccio rappresenta il nucleo dell'insegnamento STEM, volto a sviluppare negli studenti competenze tecniche, logiche e creative, necessarie in un contesto tecnologico in continua evoluzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Laboratorialità e learning by doing

- Centralità dell'esperienza pratica e delle attività di laboratorio.
- Coinvolgimento diretto degli studenti nella risoluzione di problemi reali.
- Sviluppo della riflessione sul proprio processo di apprendimento e delle capacità metacognitive.

- 2. Problem solving e metodo induttivo



- Affrontare situazioni autentiche che richiedono soluzioni originali.
- Uso del metodo induttivo: osservazione, formulazione di ipotesi, verifica sperimentale.
- Rafforzamento del pensiero critico e creativo, con ruolo centrale della matematica nella costruzione del pensiero logico.

3. Stimolo all'intelligenza sintetica e creativa

- Osservazione dei fenomeni, formulazione di ipotesi e verifica.
- Sviluppo di autonomia, gestione del tempo, ricerca indipendente.
- Attivazione del pensiero divergente attraverso problemi non univoci e attività progettuali.

4. Apprendimento cooperativo

- Organizzazione di gruppi con ruoli e responsabilità definite.
- Valorizzazione del lavoro tra pari e dell'apprendimento collaborativo.
- Potenziamento della comunicazione, della condivisione e della negoziazione di soluzioni.

5. Pensiero critico nella società digitale

- Uso consapevole e guidato di tecnologie, simulazioni, piattaforme e ambienti digitali.
- Sviluppo della capacità di raccogliere, analizzare e valutare dati.
- Promozione della cittadinanza digitale e della capacità di argomentare con basi scientifiche.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028





Moduli di orientamento formativo

F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

In allegato il modulo orientamento formativo classe terza

Allegato:

Classe TERZA - MODULO DI ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

In allegato modulo orientamento formativo- classe quarta .

Allegato:

Classe QUARTA - MODULO DI ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

In allegato modulo orientamento formativo- classe quinta

Allegato:

Classe QUINTE - MODULO DI ORIENTAMENTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

In allegato modulo orientamento formativo

Allegato:

primo biennio -MODULI ORIENTAMENTO .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

In allegato Modulo di orientamento formativo

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO BIENNIO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PROGETTI PCTO ALL' ESTERO E AL NORD ITALIA- TRAVEL TRAINING

Travel Training

Nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), l'Istituzione scolastica promuove Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (PCTO), ora FLS, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali, professionali e orientative, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.

La collaborazione con la società T.T. Travel Training Ltd, partner qualificato nel settore della formazione e della mobilità internazionale, consente di offrire esperienze formative di elevato valore educativo, sia in ambito nazionale che internazionale.

Il progetto, denominato "Travel Training", prevede la realizzazione di periodi di stage della durata di circa tre settimane presso strutture di categoria superiore situate nel Nord Italia e all'estero (nel corrente anno scolastico sono stati effettuati degli stage presso la città di Berlino, di Verona e di Torino), favorendo l'integrazione tra formazione d'aula ed esperienze pratiche in contesti lavorativi reali. Tali esperienze contribuiscono allo sviluppo di apprendimenti flessibili ed equivalenti sul piano culturale ed educativo, nonché al rafforzamento delle competenze di cittadinanza e di orientamento al mondo del lavoro.

Gli studenti svolgeranno un mese di stage presso strutture accreditate del Nord Italia o in capitale europee. La selezione degli alunni sarà effettuata dal consiglio di classe su proposta del docente tutor.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La certificazione delle competenze acquisite concorre alla valutazione finale del percorso formativo dello studente ed è parte integrante del curriculum dello studente ed avverrà



attraverso una scheda di valutazione in cui il tutor aziendale esprimerà una propria valutazione (1 "non sufficiente", 2 "sufficiente" -livello base ,3 "buono" – livello intermedio; 4 "ottimo"- livello avanzato) su questi aspetti:

ATTITUDINI COMPORTAMENTALI E
RELAZIONALI

1

2 34

Rispetta turni

Si presenta in servizio in modo adeguato
indossando la divisa

completa e pulita

Opera con senso di responsabilità in
sicurezza e nel rispetto della

politica aziendale

È capace di lavorare in team instaurando
corrette relazioni con colleghi e superiori
dimostrando di conoscere le regole del
settore e

l'importanza dell'etica nel rapporto di
lavoro

Partecipa in modo attivo e propositivo
alle differenti attività proposte

dimostrando interesse per il lavoro

ATTITUDINI E CAPACITA' PROFESSIONALI 1

2 34



Applica nel modo corretto e consapevole
le principali operazioni

relative al ciclo cliente e le procedure per
l'accoglienza dell'ospite

Identifica e provvede alle necessità
dell'ospite interagendo con l'ospite,
utilizzando in modo appropriato le
diverse forme di

comunicazione

E' in grado di operare, anche guidato,
nelle diverse fasi operative,

scegliendo gli strumenti più adatti alla
risoluzione dei problemi

Interagisce con l'ospite in lingua straniera
in modo corretto e utilizzando la
terminologia specifica

Interagisce con l'ospite in modo corretto
e utilizzando la terminologia

corretta

ATTITUDINI E CAPACITA' ORGANIZZATIVE 1

2 34

Dimostra autonomia nello svolgere i
compiti ottimizzando i tempi



Affronta i problemi e le situazioni anche
in emergenza mantenendo autocontrollo

GIUDIZIO COMPLESSIVO

● PCTO CLASSI TERZE

I Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (già Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO) rappresentano una modalità innovativa di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo di istruzione e formazione e perseguono le seguenti finalità:

- sviluppare competenze trasversali, professionali e relazionali;
- favorire il raccordo tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro;
- sostenere l'orientamento consapevole degli studenti;
- valorizzare le attitudini personali attraverso esperienze in contesti lavorativi qualificati.

In conformità alla normativa vigente, i PCTO si svolgono nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, per un monte ore complessivo minimo di 210 ore negli istituti professionali.

PCTO CLASSI 3^A

- 70 ore complessive da svolgersi presso strutture convenzionate individuate dalle funzioni strumentali, appartenenti prevalentemente al settore ristorativo e turistico (ristoranti, alberghi, lounge bar, ecc.).



- Partecipazione ad attività istituzionali interne all'Istituto e a eventi e banchetti organizzati in collaborazione con soggetti terzi.
- Attività formative obbligatorie incluse nel monte ore:
 - Formazione sulla sicurezza generale e specifica: 8 ore
 - Formazione alimentarista (HACCP): 12 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La certificazione delle competenze acquisite concorre alla valutazione finale del percorso formativo dello studente ed è parte integrante del curriculum dello studente ed avverrà attraverso una scheda di valutazione in cui il tutor aziendale esprimerà una propria valutazione (1 "non sufficiente", 2 "sufficiente" -livello base, 3 "buono" – livello intermedio; 4 "ottimo"- livello avanzato) su questi aspetti:



ATTITUDINI COMPORTAMENTALI E
RELAZIONALI

1

2 34

Rispetta turni

Si presenta in servizio in modo adeguato
indossando la divisa

completa e pulita

Opera con senso di responsabilità in
sicurezza e nel rispetto della

politica aziendale

È capace di lavorare in team instaurando
corrette relazioni con colleghi e superiori
dimostrando di conoscere le regole del
settore e

l'importanza dell'etica nel rapporto di
lavoro

Partecipa in modo attivo e propositivo
alle differenti attività proposte

dimostrando interesse per il lavoro



ATTITUDINI E CAPACITA' PROFESSIONALI 1

2 34

Applica nel modo corretto e consapevole
le principali operazioni

relative al ciclo cliente e le procedure per
l'accoglienza dell'ospite

Identifica e provvede alle necessità
dell'ospite interagendo con l'ospite,
utilizzando in modo appropriato le
diverse forme di

comunicazione

E' in grado di operare, anche guidato,
nelle diverse fasi operative,

scegliendo gli strumenti più adatti alla
risoluzione dei problemi

Interagisce con l'ospite in lingua straniera
in modo corretto e utilizzando la
terminologia specifica

Interagisce con l'ospite in modo corretto
e utilizzando la terminologia

corretta



ATTITUDINI E CAPACITA' ORGANIZZATIVE

1

234

Dimostra autonomia nello svolgere i compiti
ottimizzando i tempi

Affronta i problemi e le situazioni anche in
emergenza mantenendo autocontrollo

GIUDIZIO COMPLESSIVO

● PCTO CLASSI QUARTE

CLASSI QUARTE

- 30h di visite aziendali e/o di attività dei progetti "Vivere l'esperienza" e "Mani in pasta" e/o di

altre attività progettuali con valenza professionalizzante-culturale-orientativa;

- 50 h di stage in azienda.

Il nostro istituto certifica agli allievi come PCTO anche la partecipazione a servizi di carattere
professionalizzante in occasione di eventi esterni o interni alla scuola.



Tutte le attività di “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” potranno trovare svolgimento sia durante le ore curriculari, che extra curriculari nell'arco dell'anno scolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Al termine delle attività, il tutor PCTO, individuato tramite apposito bando dalle funzioni strumentali F.S.L., provvede alla compilazione della scheda di valutazione, inserita nel percorso individuale di ciascun studente.

La certificazione delle competenze acquisite concorre alla valutazione finale del percorso formativo dello studente ed è parte integrante del curriculum dello studente ed avverrà attraverso una scheda di valutazione in cui il tutor aziendale esprimerà una propria valutazione (1 "non sufficiente", 2 "sufficiente" -livello base ,3 "buono" – livello intermedio; 4 "ottimo"- livello avanzato) su questi aspetti:

ATTITUDINI COMPORTAMENTALI E
RELAZIONALI

1

2 34

Rispetta turni

Si presenta in servizio in modo adeguato
indossando la divisa

completa e pulita

Opera con senso di responsabilità in
sicurezza e nel rispetto della

politica aziendale

È capace di lavorare in team instaurando
corrette relazioni con colleghi e superiori
dimostrando di conoscere le regole del
settore e

l'importanza dell'etica nel rapporto di
lavoro



Partecipa in modo attivo e propositivo
alle differenti attività proposte

dimostrando interesse per il lavoro

ATTITUDINI E CAPACITA' PROFESSIONALI 1

2 34

Applica nel modo corretto e consapevole
le principali operazioni

relative al ciclo cliente e le procedure per
l'accoglienza dell'ospite

Identifica e provvede alle necessità
dell'ospite interagendo con l'ospite,
utilizzando in modo appropriato le
diverse forme di

comunicazione

E' in grado di operare, anche guidato,
nelle diverse fasi operative,

scegliendo gli strumenti più adatti alla



risoluzione dei problemi

Interagisce con l'ospite in lingua straniera
in modo corretto e utilizzando la
terminologia specifica

Interagisce con l'ospite in modo corretto
e utilizzando la terminologia

corretta

ATTITUDINI E CAPACITA' ORGANIZZATIVE

1

234

Dimostra autonomia nello svolgere i compiti
ottimizzando i tempi

Affronta i problemi e le situazioni anche in
emergenza mantenendo autocontrollo

GIUDIZIO COMPLESSIVO



● PCTO CLASSI QUINTE

20h di visite aziendali e/o di attività dei progetti "Vivere l'esperienza" e "Mani in pasta" e/o di

altre attività progettuali con valenza professionalizzante-culturale-orientativa;

- 30 h di stage in azienda.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine delle attività, il tutor PCTO, individuato tramite apposito bando dalle funzioni strumentali F.S.L., provvede alla compilazione della scheda di valutazione, inserita nel percorso individuale di ciascun studente.

La certificazione delle competenze acquisite concorre alla valutazione finale del percorso formativo dello studente ed è parte integrante del curriculum dello studente ed avverrà attraverso una scheda di valutazione in cui il tutor aziendale esprimerà una propria valutazione (1 “non sufficiente”, 2 “sufficiente” -livello base ,3 “buono” – livello intermedio; 4 “ottimo”- livello avanzato) su questi aspetti:

ATTITUDINI COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI

1

2 3 4

Rispetta turni

Si presenta in servizio in modo adeguato
indossando la divisa

completa e pulita

Opera con senso di responsabilità in
sicurezza e nel rispetto della



politica aziendale

È capace di lavorare in team instaurando
corrette relazioni con colleghi e superiori
dimostrando di conoscere le regole del
settore e

l'importanza dell'etica nel rapporto di
lavoro

Partecipa in modo attivo e propositivo
alle differenti attività proposte

dimostrando interesse per il lavoro

ATTITUDINI E CAPACITA' PROFESSIONALI 1

2 34

Applica nel modo corretto e consapevole
le principali operazioni

relative al ciclo cliente e le procedure per
l'accoglienza dell'ospite

Identifica e provvede alle necessità
dell'ospite interagendo con l'ospite,
utilizzando in modo appropriato le
diverse forme di

comunicazione

E' in grado di operare, anche guidato,
nelle diverse fasi operative,
scegliendo gli strumenti più adatti alla



risoluzione dei problemi

Interagisce con l'ospite in lingua straniera
in modo corretto e utilizzando la
terminologia specifica

Interagisce con l'ospite in modo corretto
e utilizzando la terminologia

corretta

ATTITUDINI E CAPACITA' ORGANIZZATIVE

1

234

Dimostra autonomia nello svolgere i compiti
ottimizzando i tempi

Affronta i problemi e le situazioni anche in
emergenza mantenendo autocontrollo

GIUDIZIO COMPLESSIVO

● IN VIAGGIO CON IL CASCINO



Il Progetto "In viaggio con il Cascino" rappresenta un percorso di formazione e orientamento volto a connettere lo studente nel mondo delle professioni, attraverso un'esperienza strutturata di FLS (ex PCTO) che integra discipline STEM, multilinguismo e mobilità formativa, in coerenza con il PTOF e con le Linee guida ministeriali su orientamento e transizione scuola - lavoro. Il progetto ha lo scopo di offrire un'opportunità concreta di crescita personale e professionale, valorizzando le vocazioni territoriali in chiave europea e innovativa.

Obiettivi generali del progetto:

- sviluppare le competenze tecnico - professionali in contesti reali ed innovativi, con particolare riferimento alle discipline STEM applicate alla materie di indirizzo scolastico;
- rafforzare le competenze linguistiche, con particolare attenzione all'inglese;
- favorire un orientamento attivo e consapevole, promuovendo la conoscenza del mondo del lavoro a livello locale, nazionale e internazionale;
- sostenere le parità di genere, incentivando la partecipazione femminile nei settori STEM;
- potenziamento del pensiero critico, della creatività e del problem solving.

Il progetto si svolgerà attraverso esperienze di mobilità in Italia, organizzate in collaborazione con partner pubblici e privati, aziende, enti di formazione e Istituzioni Europee.

Ogni fase del progetto sarà preceduta da una preparazione didattica e metodologica attraverso: laboratori STEM e laboratori digitali, workshop linguistici e CLIL, moduli su cittadinanza europea e orientamento, attività di tutoring e mentoring.

Il progetto è rivolto alle studentesse e agli studenti frequentanti il secondo biennio e, in particolare, il quinto anno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Accoglienza delle classi

Interventi volti a facilitare l'ingresso a scuola di tutte le classi prevedendo azioni nuove quali l'organizzazione e la gestione del primo ingresso delle classi in istituto, la divulgazione delle informazioni contenute nel Regolamento d'Istituto. Per gli alunni in ingresso l'attività programmata e realizzata ogni anno prevede un piano di visita dei locali scolastici, con particolare riguardo per i laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Ridurre le discrepanze tra le classi del biennio e del triennio





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere relazionale e l' inclusione per prevenire il disagio, la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti che si trovano in situazioni di " disagio ".

Risultati attesi

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Il Progetto Orientamento

Il Progetto prevede le seguenti attività: - XX Edizione "Orienta Sicilia"; - "Un giorno al Cascino"; - XV edizione "Arancina Day"; - - "Il Cascino apre le porte. Il progetto si articola in orientamento : -



in entrata - in uscita .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro.

Traguardo

Monitorare il post diploma attraverso convenzioni con le Università e le associazioni di settori



Risultati attesi

L'orientamento consente di prevenire, o contrastare, la dispersione. Inoltre, la collaborazione con le scuole secondarie di primo grado e con le Associazioni e con gli enti del terzo settore consente agli studenti e alle studentesse coinvolti e coinvolte -di migliorare quelle conoscenze e abilità indispensabili a superare il divario territoriale, -di acquisire competenze spendibili in ambito tecnico- professionale e/o accademico (Università - scienze dell' alimentazione e gastronomia), -di raggiungere il successo nel percorso di studio e di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● PROGETTO DI LEGALITÀ

Il progetto verte sui valori della legalità, sulla consapevolezza dei valori costituzionali e del vivere civile. Il progetto mira a prevenire i comportamenti relativi al bullismo e al cyberbullismo, per formare cittadini responsabili, anche attraverso accordi di rete quali quelli con Associazioni come Generazioni connesse ed altre.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Ridurre le discrepanze tra le classi del biennio e del triennio



Risultati attesi

migliorare le competenze di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● A Scuola di OpenCoesione

A Scuola di OpenCoesione (ASOC) è un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole secondarie di secondo grado principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti della politica di coesione europea e nazionale. ASOC nell'ambito di OpenCoesione, è realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Ridurre le discrepanze tra le classi del biennio e del triennio

Risultati attesi

formare cittadini consapevoli e responsabili .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Sportello di Ascolto

Sportello di Ascolto rivolto agli alunni e alle alunne, per attività di mentoring, counseling e orientamento, per prevenire, in tal modo, il disagio scolastico, la dispersione scolastica o contrastarla. Lo sportello si propone di rappresentare un punto di riferimento per i discenti, previa autorizzazione scritta dei genitori o dei tutori legali. L'obiettivo fondamentale del servizio è quello di offrire un valido ausilio ai discenti finalizzato anche a ri-orientare l'adolescente. La riflessione con l'esperto permette sia di ristabilire ordini di priorità sulla base dei valori del ragazzo, focalizzare le proprie esigenze tenendole separate dalle pressioni di tipo sociale, sia di rimotivare all'apprendimento, evitando insuccessi e dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli abbandoni.

Traguardo

Fare rientrare , nel rispetto degli standard regionali, gli studenti in abbandono nel circuito formativo

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Ridurre il numero dei non ammessi per adeguarsi agli standard regionali.



Risultati attesi

-Supportare i discenti -Rimotivare all'apprendimento, evitando insuccessi e dispersione scolastica. -Prevenire la dispersione scolastica o contrastarla.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

- **Consolidamento delle competenze in italiano, matematica e inglese - classi quinte prove INVALSI - e Consolidamento delle competenze in italiano, matematica - classi seconde prove INVALSI**
-

- Esercitazioni per prove INVALSI per le classi 5^a Inglese – Italiano – Matematica - Esercitazioni per prove INVALSI per le classi 2^a Italiano - Matematica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari in italiano, in matematica nelle classi seconde e in italiano , matematica e inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde e quinte , per rientrare nelle medie regionali e nazionali.

Risultati attesi

migliorare i risultati conseguiti negli anni scorsi nelle prove INVALSI - classi quinte italiano, matematica ed inglese - classi seconde italiano , matematica e competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO ON STAGE - teatro in lingua inglese, sPagnola e siciliana

L'attività teatrale in lingua inglese ,sPagnola e siciliana consente di potenziare le competenze di base in ambito linguistico .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli abbandoni.

Traguardo

Fare rientrare , nel rispetto degli standard regionali, gli studenti in abbandono nel circuito formativo

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari in italiano, in matematica nelle classi seconde e in italiano , matematica e inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde e quinte , per rientrare nelle medie regionali e nazionali.





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Ridurre le discrepanze tra le classi del biennio e del triennio

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere relazionale e l' inclusione per prevenire il disagio, la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti che si trovano in situazioni di " disagio ".

Risultati attesi

- Potenziamento linguistico - Problem solving - lavoro in team - collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Aule

Magna

● Eccellenze crescono

campionato di enogastronomia e accoglienza. Questa attività è fondamentale per potenziare le competenze di base e altresì a prevenire o contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli abbandoni.

Traguardo

Fare rientrare , nel rispetto degli standard regionali, gli studenti in abbandono nel circuito formativo

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Ridurre il numero dei non ammessi per adeguarsi agli standard regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari in italiano, in matematica nelle classi seconde e in italiano , matematica e inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde e quinte , per rientrare nelle medie regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza



Traguardo

Ridurre le discrepanze tra le classi del biennio e del triennio

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro.

Traguardo

Monitorare il post diploma attraverso convenzioni con le Università e le associazioni di settori

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere relazionale e l'inclusione per prevenire il disagio, la dispersione scolastica.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti che si trovano in situazioni di "disagio".

Risultati attesi

- valorizzare le eccellenze - Promuovere uno stile alimentare sano - andare alla scoperta delle tradizioni culinarie - Problem solving - lavoro in team - collaborazione

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● I ragazzi del Cascino

L'attività si basa sulla progettazione, organizzazione e realizzazione del percorso : "I ragazzi del Cascino" : una serie di laboratori rivolti a motivare i giovani , a prevenire la dispersione o a contrastare la dispersione e a potenziare le competenze di base . Questa attività mira infatti a realizzare una piena inclusione di tutti i ragazzi, coinvolgendo , in modo particolare gli alunni più fragili : - gli alunni a rischio di dispersione , - gli alunni disabili , - gli alunni con Bes, in una didattica del peer to peer, in una didattica laboratoriale e innovativa, sviluppando le potenzialità di ogni alunno ,attraverso una serie di laboratori quali artigianato, teatro, video maker, sala, cucina, attività in movimento etc. Il progetto infine realizza interventi strategici volti a migliorare le competenze di base e a promuovere l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli abbandoni.

Traguardo

Fare rientrare , nel rispetto degli standard regionali, gli studenti in abbandono nel circuito formativo



Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi alla classe successiva

Traguardo

Ridurre il numero dei non ammessi per adeguarsi agli standard regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari in italiano, in matematica nelle classi seconde e in italiano , matematica e inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde e quinte , per rientrare nelle medie regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Ridurre le discrepanze tra le classi del biennio e del triennio

Risultati attesi

- Prevenire la dispersione - Contrastare la dispersione - Migliorare le competenze di base - Promuovere l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

● laboratori delle emozioni

Il laboratorio, tenuto da esperti del settore, aiuta i giovani a supportarli nelle motivazioni, a sapere gestire le proprie emozioni (percorsi di mentoring e orientamento). Questo laboratorio sulle emozioni consente di avere un'interazione partecipata degli alunni, i docenti coinvolti riescono a stimolare il dialogo su tematiche legate alla vita della scuola e alle esperienze individuali dei discenti. Quest'attività è anche rilevante per gli alunni con disabilità che spesso hanno difficoltà relazionali. Potenziare il linguaggio emotivo; provare, attraverso l'esempio delle figure di riferimento, ad aprirsi in modo franco e trasparente eliminando le maschere di finzione, comprendere il vantaggio di condividere i propri sentimenti, tutto ciò può comportare per gli alunni una visione armoniosa, al fine di conseguire il successo relazionale e formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni siano maggiormente motivati all' apprendimento, supportati in attività di mentoring , counseling e orientamento . La motivazione (intrinseca- estrinseca) è il motore che spinge all' apprendimento. Pertanto , i risultati attesi sono: -le conoscenze , le abilità e le competenze osservabili e misurabili che lo studente deve acquisire , al fine di garantire un apprendimento veramente efficace ed autentico , - le soft skills .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto "Tecnologie per l'empowerment economico e sociale giovanile"
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinato a tutti gli alunni. La Fondazione Vodafone Italia propone un percorso laboratoriale sull'uso consapevole delle tecnologie che prevede tre incontri di 2h ciascuno volti a esplorare l'uso delle tecnologie tra rischi e opportunità. In particolare, si prenderanno in esame le tipologie di tecnologie e social utilizzati, il loro livello di accessibilità e se sono considerati uno strumento di inclusione o di esclusione dalla sfera pubblica. Prodotto finale del progetto è la realizzazione Toolkit di autodifesa verbale digitale e un report con analisi dei questionari e focus group, dati, infografiche e raccomandazioni che possano informare le politiche giovanili di empowerment, prevenzione e contrasto alle vulnerabilità in ambito digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto "Programma il Futuro": insegnare in modo semplice ed efficace le basi scientifico-culturali dell'informatica. A.S. 2022/2023
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il progetto ha l'obiettivo di "sviluppare l'insegnamento dei concetti scientifici di base dell'informatica e l'educazione all'uso responsabile della tecnologia informatica"

Il progetto propone la realizzazione delle seguenti attività:

- attività didattica di base, denominata "L'Ora del Codice": 24 diversi percorsi di avviamento alle basi dell'informatica, della durata di un'ora ciascuno, di cui due indirizzati in modo specifico alla scuola secondaria di secondo grado;
- attività didattica avanzata: percorso più approfondito, che sviluppa i temi di base dell'informatica, con lezioni articolate in sei corsi regolari e due corsi brevi, da fruire a seconda dell'età e del livello di esperienza degli studenti

Titolo attività: Progetto "Cooking Quiz"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Progetto Didattico Cooking Quiz è riservato agli studenti degli Istituti Alberghieri, classi 4^a ad indirizzo Cucina, ad indirizzo Sala/Vendita e Pasticceria/Arte Bianca.

La gara segue il format del quiz a squadre, si avvale di tecnologie interattive e consiste nello sfidarsi rispondendo esattamente a domande multi-risposta, a tempo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Progetto "Scuola
digitale 2022-2026 - Migrazione al

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

cloud e siti web"

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinataria la scuola. Il Programma *"Scuola Digitale 2022-2026"*, volto a sostenere il percorso di innovazione delle istituzioni scolastiche al fine di renderle più digitali, moderne, accessibili ed efficienti.

Titolo attività: PROGETTO " DIGITAL
BOARD"

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il finanziamento ha consentito di implementare la dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione dell' istituzione scolastica. La scuola ha arricchito la propria dotazione digitale sia a livello didattico che a livello amministrativo con l'acquisto di : monitor digitali interattivi touch screen, webcam , computer di ultima generazione e scanner per gli uffici.

Approfondimento

Attività di formazione del personale docente con il supporto e la collaborazione dell' animatore digitale e del team digitale.

Sono previste attività formative per docenti prevalentemente . Si proporrà un percorso formativo



per implementare le competenze digitali e ad esplorare l'uso delle tecnologie tra rischi e opportunità. In particolare, si prenderanno in esame le tipologie di tecnologie e social utilizzati, il loro livello di accessibilità e se sono considerati uno strumento di inclusione o di esclusione dalla sfera pubblica. Sarà realizzato un report con analisi dei questionari e focus group, per la prevenzione e il contrasto alle vulnerabilità in ambito digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENZE UMANE - PAPM04101Q

F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) - PARH04101C

IPSSAR. CASCINO SERALE - PARH04151T

Criteri di valutazione comuni

DALLA CLASSE PRIMA ALLA CLASSE SECONDA Fermo restando la verifica della validità dell'anno scolastico da parte del Consiglio di Classe (alla luce delle disposizioni in materia e dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti), la valutazione concernente gli apprendimenti delle classi prime verrà effettuata sulla base delle indicazioni fornite dal MIM e nel D.lgs 61/2017 e nella Nota Ministeriale 11981 del 4 giugno 2019 (allegato). Con particolare riferimento a questa ultima nota si precisa che a seguito della valutazione degli apprendimenti gli esiti possibili per il primo anno, riportati nel Sistema informativo SIDI, sono i seguenti: a. Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) non necessita di adeguamenti. In tale ipotesi lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato. b. Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti. In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo. c. Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva, prevedendo attività finalizzate al recupero delle carenze riscontrate, che possono svolgersi durante i mesi estivi e/o nell'anno scolastico successivo, nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio. d. Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato,



prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate. In riferimento a questa ipotesi, occorre precisare che le insufficienze devono essere gravi (cioè con una valutazione dal 4 in giù) e che devono interessare almeno 6 materie. Il Consiglio di Classe, sulla base del PFI, deve relazionare, documentare in maniera dettagliata, indicare le attività di personalizzazione e i singoli interventi posti in essere per lo studente per ogni singola disciplina che, nonostante siano stati applicati, non abbiano permesso all'alunno il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati dal PFI. Tale relazione, accompagnata da documentazione, si applica anche per le classi seconde, terze e quarte per le insufficienze relative alla classe corrispondente. DALLA CLASSE SECONDA ALLA TERZA La mancata ammissione alla classe successiva ricorre nel caso in cui, nonostante gli interventi specifici posti in essere dal Consiglio di Classe attraverso cui lo studente avrebbe potuto raggiungere quegli obiettivi minimi indicati nel PFI, le insufficienze gravi (da 4 in giù) siano almeno quattro. DALLA CLASSE TERZA La mancata ammissione alla classe successiva ricorre nel caso in cui, nonostante gli interventi specifici posti in essere dal Consiglio di Classe attraverso cui lo studente avrebbe potuto raggiungere quegli obiettivi minimi indicati nel PFI, le insufficienze gravi (da 4 in giù) siano almeno quattro. DALLA CLASSE QUARTA ALLA CLASSE QUINTA La mancata ammissione alla classe successiva ricorre nel caso in cui, nonostante gli interventi specifici posti in essere dal Consiglio di Classe attraverso cui lo studente avrebbe potuto raggiungere quegli obiettivi minimi indicati nel PFI, le insufficienze gravi (da 4 in giù) siano almeno quattro.

Allegato:

criteri comuni di valutazione a.s. 2025 -2026 (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato rubrica valutativa EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIE/RUBRICHE DI OSSERVAZIONE
COMPETENZE | INDICATORI LIVELLI DESCRITTORI DI LIVELLO Partecipazione Atteggiamento
Impegno, motivazione, interesse A=AVANZATO Mantiene costanti l'impegno, la concentrazione e la partecipazione attiva e dimostra elevata motivazione all'apprendimento e alla conoscenza. Coglie la complessità delle tematiche trattate e la loro interdisciplinarietà È consapevole del valore delle regole e dei diritti della vita democratica e li esercita correttamente attraverso comportamenti adeguati e propositivi Partecipazione Atteggiamento Impegno, motivazione, interesse I=INTERMEDIO
Dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e buona motivazione all'apprendimento e alla



conoscenza .Coglie gli elementi principali delle tematiche trattate Assume comportamenti adeguati e rispettosi delle regole della vita. Partecipazione Atteggiamento Impegno, motivazione, interesse B=BASE Dimostra impegno e concentrazione adeguati La partecipazione e la motivazione risultano adeguate solo in riferimento ad alcune tematiche. Deve essere guidato nel comprendere il significato delle regole e dei valori trattati. Partecipazione Atteggiamento Impegno, motivazione, interesse D=INIZIALE Deve essere stimolato e sostenuto per trovare motivazione all'apprendimento Partecipa solo se direttamente sollecitato Va costantemente richiamato al rispetto delle regole di base. COMPETENZE INDICATORI LIVELLI DESCRITTORI DI LIVELLO Organizzazione delle informazioni Abilità nella ricerca dell' organizzazione delle informazioni AVANZATO Riesce, con spirito critico, a ricercare in piena autonomia e a effettuare approfondimenti e collegamenti in differenti contesti Sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse in modo critico. Organizzazione delle informazioni Abilità nella ricerca dell' organizzazione delle informazioni INTERMEDIO Riesce a ricercare le informazioni provenienti dalle diverse fonti sulla base delle consegne date . Sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse in modo autonomo. Organizzazione delle informazioni Abilità nella ricerca dell' organizzazione delle informazioni BASE Riesce comprendere le informazioni provenienti da canali noti, individuando le relazioni se guidato . Guidato sa confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse. ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "FRANCESCO PAOLO CASCINO" Sezioni Associate: Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (corso serale) Via Fattori, 60 – 90146 Palermo – tel. 0916701243 Cod. Macc. PAIS041008 . Cod. Fisc. 97357930821 e-mail: pais041008@istruzione.it - pais041008@pec.istruzione.it Organizzazione delle informazioni Abilità nella ricerca dell' organizzazione delle informazioni INIZIALE Anche se guidato o stimolato fatica a cercare e individuare le informazioni . Organizza semplici relazioni solo se guidato utilizzando i contenuti trasmessi dal docente. CONOSCENZE INDICATORI LIVELLI DESCRITTORI DI LIVELLO AVANZATO Conoscenze Acquisizione dei contenuti relativi alle tematiche trattate AVANZATO Complete, corrette e approfondite. Conoscenze Acquisizione dei contenuti relativi alle tematiche trattate INTERMEDIO Complete, corrette Conoscenze Acquisizione dei contenuti relativi alle tematiche trattate BASE Essenziali Conoscenze Acquisizione dei contenuti relativi alle tematiche trattate INIZIALE Parziali Nota : Livello Avanzato (da 10 a 9) Livello Intermedio (da 8 a 7) Livello base (6) Livello iniziale (5).

Allegato:

rubrica valutativa - educazione civica .pdf



Criteri di valutazione del comportamento

In allegato rubrica valutativa. ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA Come da D.L. 127/2025 e legge di conversione— “Misure urgenti per la riforma dell’esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell’anno scolastico 2025/2026”. VOTO RAPPORTO CON PERSONE E CON L’ISTITUZIONE SCOLASTICA, RISPETTO DEL REGOLAMENTO D’ISTITUTO INTERESSE, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, RISPETTO DELLE CONSEGNE FREQUENZA SCOLASTICA

10 Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche Ottima socializzazione Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole Nessun provvedimento disciplinare Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento Impegno assiduo Ruolo propositivo all’interno della classe Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici) Assidua e puntuale all’inizio di tutte le ore di lezione 9 Positivo e collaborativo Puntuale rispetto degli altri e delle regole Nessun provvedimento disciplinare Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (= interventi costruttivi) Impegno costante Diligente adempimento delle consegne scolastiche Frequenza regolare, puntuale all’inizio di tutte le ore di lezione 8 Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo Complessivo rispetto delle regole (= qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del Dirigente Scolastico) Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all’attenzione Impegno nel complesso costante Generale adempimento delle consegne scolastiche Frequenza nel complesso regolare Occasionalmente non puntuale 7 Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti Poco collaborativo Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia Attenzione e partecipazione discontinue e selettive Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia Impegno discontinuo Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche Frequenza non sempre regolare Varie entrate posticipate e uscite anticipate Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno Uscite frequenti nel corso delle lezioni 6 Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni) Elaborato critico per l’esame di Stato: nelle classi terminali, un voto pari a 6 nel comportamento comporta l’assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale elaborato (o “prova di cittadinanza attiva e solidale”) da discutere in sede di colloquio



dell'esame conclusivo del secondo ciclo. (come da D.L. 127/2025) Partecipazione passiva Disturbo dell'attività Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche Impegno discontinuo e superficiale Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici Frequenza irregolare Ritardi abituali Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti Uscite frequenti nel corso delle lezioni 5 Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate N.B. Solo gli studenti con un voto pari o superiore a 9 nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità.

Allegato:

Griglia ATTRIBUZIONE voto di condotta AS 2025- 2026 (3) (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

DALLA CLASSE PRIMA ALLA CLASSE SECONDA Fermo restando la verifica della validità dell'anno scolastico da parte del Consiglio di Classe (alla luce delle disposizioni in materia e dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti), la valutazione concernente gli apprendimenti delle classi prime verrà effettuata sulla base delle indicazioni fornite dal MIM e nel D.lgs 61/2017 e nella Nota Ministeriale 11981 del 4 giugno 2019 (allegato). Con particolare riferimento a questa ultima nota si precisa che a seguito della valutazione degli apprendimenti gli esiti possibili per il primo anno, riportati nel Sistema informativo SIDI, sono i seguenti: a. Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) non necessita di adeguamenti. In tale ipotesi lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato. b. Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti. In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo. c. Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso lo studente è ammesso con revisione del



P.F.I. alla classe successiva, prevedendo attività finalizzate al recupero delle carenze riscontrate, che possono svolgersi durante i mesi estivi e/o nell'anno scolastico successivo, nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio. d. Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate. In riferimento a questa ipotesi, occorre precisare che le insufficienze devono essere gravi (cioè con una valutazione dal 4 in giù) e che devono interessare almeno sei materie. Il Consiglio di Classe, sulla base del PFI, deve relazionare, documentare in maniera dettagliata, indicare le attività di personalizzazione e i singoli interventi posti in essere per lo studente per ogni singola disciplina che, nonostante siano stati applicati, non abbiano permesso all'alunno il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati dal PFI. Tale relazione, accompagnata da documentazione, si applica anche per le classi seconde, terze e quarte per le insufficienze relative alla classe corrispondente. **DALLA CLASSE SECONDA ALLA TERZA** La mancata ammissione alla classe successiva ricorre nel caso in cui, nonostante gli interventi specifici posti in essere dal Consiglio di Classe attraverso cui lo studente avrebbe potuto raggiungere quegli obiettivi minimi indicati nel PFI, le insufficienze gravi (da 4 in giù) siano almeno quattro. **DALLA CLASSE TERZA ALLA CLASSE QUARTA** La mancata ammissione alla classe successiva ricorre nel caso in cui, nonostante gli interventi specifici posti in essere dal Consiglio di Classe attraverso cui lo studente avrebbe potuto raggiungere quegli obiettivi minimi indicati nel PFI, le insufficienze gravi (da 4 in giù) siano almeno quattro. **DALLA CLASSE QUARTA ALLA CLASSE QUINTA** La mancata ammissione alla classe successiva ricorre nel caso in cui, nonostante gli interventi specifici posti in essere dal Consiglio di Classe attraverso cui lo studente avrebbe potuto raggiungere quegli obiettivi minimi indicati nel PFI, le insufficienze gravi (da 4 in giù) siano almeno quattro.

Allegato:

criteri di valutazione a.s. 2025 -2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

GRIGLIA SINTETICA DI CORRISPONDENZA TRA VOTAZIONI OBIETTIVI RAGGIUNTI - GIUDIZIO



SINTETICO AMMISSIONE ALL' ESAME DI MATURITA' VOTO OBIETTIVI GIUDIZIO SINTETICO 1-2-3 Non conseguiti Gravemente insufficiente 4 Conseguiti in modo frammentario e disorganico Insufficiente 5 Conseguiti solo parzialmente Mediocre 6 Conseguiti in modo accettabile Sufficiente 7 Conseguiti in buona parte Discreto 8 Completamente conseguiti Buono 9-10 Conseguiti in modo approfondito e con apporti personali Ottimo

Allegato:

CRITERI AMMISSIONI ESAMI DI STATO.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

in allegato rubriche valutative.

Allegato:

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO (2) (2).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Il GLI si occupa di curare la programmazione d'istituto relativa all'inclusione scolastica e costituisce un valido ausilio ai Consigli di classe sulle problematiche degli alunni con disabilità e con BES. Collabora alle iniziative di inclusione previste dai PEI e dai PDP dei singoli alunni. Per favorire l'inclusione, si attua la personalizzazione della didattica e vengono realizzati molteplici progetti, quali ad esempio "I ragazzi del Cascino", Tali attività sono molto efficaci perché, oltre a sviluppare le competenze degli alunni BES, migliorano le relazioni interpersonali nel gruppo dei pari. I PEI vengono costantemente monitorati e, ove necessario, aggiornati nei Consigli di classe; i PDP vengono aggiornati con regolarità. La scuola segue gli studenti con BES attraverso azioni interlocutorie (colloqui con l'insegnante, interventi didattici ad hoc) ed azioni costruttive (lavoro sul gruppo classe, consulenza psicologica). I pochi alunni stranieri sono ben accolti e ben integrati nei gruppi classe. In presenza di docenti potenziatori di lingua straniera, la scuola promuove specifiche attività di lingua italiana. La scuola realizza ogni anno il PAI, per favorire l'acquisizione di modi di pensare e di comportamenti realmente inclusivi. Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con BES e quelli provenienti da ambienti socio economico e culturali svantaggiati. Per rispondere alle loro difficoltà di apprendimento, la scuola --ove possibile- ha ottimizzato l'utilizzo dei docenti specializzati inserendoli con successo nelle classi più problematiche. Tali azioni, come si evince dal successo formativo finale degli alunni, producono risultati positivi. Gli interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini vengono effettuati attraverso competizioni nel settore alberghiero e la partecipazione a manifestazioni. I risultati ottenuti sono positivi. La scuola, inoltre, attiva corsi di recupero in orario curriculare ed extracurriculare e, in casi particolari, si avvale anche dei docenti potenziatori. Tra gli interventi individualizzati si registrano, in particolare, l'utilizzo di schemi e/o mappe concettuali, lo studio guidato in classe, l'autovalutazione. E' attivo uno sportello di supporto psicologico .

Progetti volti a favorire l' inclusione scolastica e sociale :



- Attività di accoglienza
- Progetto "I ragazzi del Cascino
- laboratori delle emozioni(inside and outside)
- Progetti contro la dispersione scolastica
- progetti sportivi : -progetto " IN movimento".
- Sportello d'ascolto
- Progetti di educazione alla legalità con l'Associazione Libera e con altre associazioni
- Incontri di formazione con l'associazione nazionale "ParlAutismo"
- Incontri formativi ,su disturbi del comportamento e gestione della classe , con l' ASL di PALERMO (autismo e neuropsichiatria)
con esperti dell' ASL
- Incontri formativi/informativi sul bullismo/cyber bullismo.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il GLI si occupa di curare la programmazione d'istituto relativa all'inclusione scolastica e costituisce un valido ausilio ai Consigli di classe sulle problematiche degli alunni con disabilità e con BES. Collabora alle iniziative di inclusione previste dai PEI e dai PDP dei singoli alunni. Per favorire l'inclusione, si attua la personalizzazione della didattica e vengono realizzati molteplici progetti, quali ad esempio "I ragazzi del Cascino", Tali attività sono molto efficaci perche', oltre a sviluppare le competenze degli alunni BES, migliorano le relazioni interpersonali nel gruppo dei pari. I PEI vengono costantemente monitorati e, ove necessario, aggiornati nei Consigli di classe; i PDP vengono aggiornati con regolarità. La scuola segue gli studenti con BES attraverso azioni interlocutorie (colloqui con l'insegnante, interventi didattici ad hoc) ed azioni costruttive (lavoro sul gruppo classe, consulenza psicologica). I pochi alunni stranieri sono ben accolti e ben integrati nei gruppi classe. In presenza di docenti potenziatori di lingua straniera, la scuola promuove specifiche attività di lingua italiana. La scuola realizza ogni anno il PAI, per favorire l'acquisizione di modi di pensare e di comportamenti realmente inclusivi. Gli studenti con maggiori difficoltà di



apprendimento sono quelli con BES e quelli provenienti da ambienti socio economico e culturali svantaggiati. Per rispondere alle loro difficoltà di apprendimento, la scuola --ove possibile- ha ottimizzato l'utilizzo dei docenti specializzati inserendoli con successo nelle classi più problematiche. Tali azioni, come si evince dal successo formativo finale degli alunni, producono risultati positivi. Gli interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini vengono effettuati attraverso competizioni nel settore alberghiero e la partecipazione a manifestazioni. I risultati ottenuti sono positivi. La scuola, inoltre, attiva corsi di recupero in orario curriculare ed extracurriculare e, in casi particolari, si avvale anche dei docenti potenziatori. Tra gli interventi individualizzati si registrano, in particolare, l'utilizzo di schemi e/o mappe concettuali, lo studio guidato in classe, l'autovalutazione. E' attivo uno sportello di supporto psicologico .

Punti di debolezza:

Le attività sui temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità devono essere implementate .

In alcuni casi , nel lavoro d'aula e' presente ancora la lezione frontale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati inizia con l'analisi della documentazione: Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale. Il PEI, quale percorso individualizzato progettato per ogni alunno, è un'organizzazione flessibile e modulare dei tempi e degli spazi, che nell'intersecarsi con le attività curricolari, garantisce agli alunni una reale e concreta inclusione. La realizzazione del P.E.I. sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni diversamente abili e ai diversi stili cognitivi. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica. Inoltre: - i PEI sono stati inseriti, in modo innovativo, nella Piattaforma ministeriale del Sidi. - Predisposizione PEI e PF con condivisione obiettivi educativi didattici della classe - Flessibilità didattica e applicazione di strategie inclusive. - Uscite didattiche e attività di PCTO: socializzazione con il gruppo e con la classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consigli di classe e famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale, collaborando con la scuola in modo sinergico contribuiscono a far raggiungere al giovane il successo formativo e il benessere emotivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le azioni della scuola sono finalizzate all'inclusione di tutti gli studenti. Riguardo agli alunni con BES sono stati collegialmente individuati i sottoelencati criteri e modalità di valutazione: -essere coerente gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); -essere effettuati sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; -tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Inoltre, la valutazione deve essere : - effettuata con gli strumenti compensativi e con misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre ad attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere stage professionali presso le realtà recettive e ristorative presenti sul territorio e promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato. Sono previste attività di stage e tirocinio guidato all'interno delle strutture ricettive del territorio, sotto l'attenta guida di



docenti tutor.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Allegato:

PIANO INCLUSIONE_.pdf

Approfondimento

Si fa presente che ,all' interno del Piano per l' inclusione, sono stati programmati interventi per migliorare la qualità dell' inclusione e già ad ottobre 2025 se ne sono realizzati alcuni , tra cui " I ragazzi del Cascino".

Descrizione dell' intervento :

"I ragazzi del Cascino" consiste in una serie di laboratori

(quali artigianato, teatro, video maker, sala, cucina, attività in movimento etc)

rivolti



- a motivare i giovani ,
- a prevenire la dispersione
- ad includere tutti i ragazzi, coinvolgendo , in modo particolare gli alunni più fragili :
- gli alunni disabili ,
- gli alunni con Bes,

in una didattica del peer to peer, in una didattica laboratoriale e innovativa, sviluppando le potenzialità

di ogni alunno (attraverso una serie di laboratori quali artigianato, teatro, video maker, sala, cucina, attività in

movimento etc.)



Aspetti generali

Scelte organizzative

ORGANIZZAZIONE

L'istituto presenta una struttura organizzativa articolata su due quadrimestri, con una chiara distribuzione di ruoli e responsabilità. Il personale docente è organizzato in 12 dipartimenti disciplinari, che coprono l'intero spettro formativo dell'istituto alberghiero: dall'enogastronomia all'accoglienza turistica, dalle materie di base a quelle professionalizzanti.

La governance si caratterizza per:

- 28 coordinatori di classe
- Figure di sistema come l'animatore digitale con team dedicato
- Gruppi di lavoro specifici: GOSP , NIV , Team anti-dispersione
- Referenti per aree strategiche: legalità, salute, educazione civica, bullismo e cyber bullismo, Invalsi .

Particolare attenzione è posta al supporto psicopedagogico e alla prevenzione della dispersione scolastica, con team dedicati che testimoniano l'impegno dell'istituto verso l'inclusione e il successo formativo.

Lo staff direttivo include 2 collaboratori del DS, mentre le funzioni strumentali coordinano le aree chiave dell'offerta formativa. L'organizzazione dipartimentale garantisce il coordinamento didattico tra le diverse discipline professionali e di base.

A questi vanno aggiunti gli uffici amministrativi articolati per aree: ufficio alunni, ufficio protocollo, ufficio personale , ufficio amministrativo-contabile ecc.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	2



Capo-dipartimento	12
Responsabile di plesso	2
Responsabile di laboratorio	6
Animatore digitale	1
Team digitale	2
Coordinatore di classe	28
FUNZIONE STRUMENTALE - documenti strategici	1
Funzione strumentale sostegno e inclusione	2
Funzione strumentale : sostegno docenti	2
Funzione strumentale : studenti	1
Funzione strumentale : progetti	1
Referente pcto	1
Referente Erasmus	1
Referente orientamento.	4
Amministratore di sistema.	1
Referente alla legalità	1
Referente alla salute	1



Coordinatore dell'educazione civica	1
Referente prevenzione bullismo e cyberbullismo	1
Referente sito	1
Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.)	2
Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V)	4
Referente Invalsi	1
Referente corso serale	1
Sportello di ascolto	4

Materie :

Accoglienza turistica

Discipline giuridiche

Economia aziendale

Enogastronomia

Lettere + Geografia + Comunicazione + Storia dell'arte

Lingue straniere

Matematica e TIC



Religione

Sala e vendita

Scienze integrate (Chimica + Fisica + Biologia) e Scienze degli alimenti

Scienze motorie

Sostegno

DIPARTIMENTI

Enogastronomia

Discipline giuridiche

Economia Aziendale

Scienze motorie

Lettere + Geografia + Comunicazione + Storia dell'arte

Lingue straniere

Matematica e TIC

Religione

Accoglienza turistica



Sala e vendita

Scienza degli elementi + Scienze integrate

Sostegno

Qui di seguito si riporta il funzionigramma :

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'I.I.S. F. P. Cascino.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire alle studentesse e agli studenti un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro. Nel funzionigramma sono indicate le risorse professionali con i relativi incarichi.

FUNZIONIGRAMMA

Dirigente Scolastico Il dirigente scolastico ha il compito di:

- assicurare la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui ha la legale rappresentanza;



- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio;
- nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, al Dirigente Scolastico spettano autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane;
- è titolare delle relazioni sindacali;
- adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale;
- promuove iniziative e interventi per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'esercizio della libertà d'insegnamento, la libertà di scelta educativa delle famiglie, l'attuazione del diritto di apprendimento.

Collaboratori Del Dirigente Scolastico : Lavorano a stretto contatto con il Dirigente Scolastico, che si avvale del loro supporto operativo per l'espletamento delle quotidiane attività gestionali, organizzative e di coordinamento necessarie al regolare funzionamento dell'attività scolastica. I collaboratori sono tenuti ad aggiornare costantemente il Dirigente Scolastico e a informarlo tempestivamente in merito a situazioni problematiche e/o impreviste.

Primo Collaboratore

In via generale a tutti i collaboratori compete: l'esecuzione dei deliberati dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; la collaborazione con i coordinatori di classe; l'organizzazione delle attività collegiali, gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; la verbalizzazione le sedute del Collegio dei Docenti.

Secondo Collaboratore

Staff di Presidenza: Al primo collaboratore e al secondo collaboratore sono delegati i seguenti incarichi specifici:

- al primo collaboratore compete di rappresentare e sostituire il Dirigente Scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza;



- al secondo collaboratore compete di sostituire il primo collaboratore in caso di assenza svolgendo tutti gli adempimenti di sua competenza.

Responsabili di sede

- garantiscono la vigilanza e il coordinamento della sede succursale;
- garantiscono l'applicazione del regolamento di istituto;
- garantiscono la funzionalità del servizio scolastico;
- svolgono lo screening delle assenze e dei ritardi;
- comunicano al DS le criticità della sede associata;
- provvedono alla stesura di richieste e comunicazioni organizzative relative alla sede.

•

collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione organizzativa dei corsi serali dell'Istituto;

Referente corso serale

- collabora nella predisposizione di circolari e comunicazioni e fornisce ai docenti documentazione e materiale vario genere inerente l'istruzione degli adulti;
- analizza le richieste di iscrizione e accoglie i nuovi iscritti;
- svolge attività di orientamento in entrata e promozione del corso sul territorio. Si interfaccia con il centro provinciale per l'istruzione degli adulti . Svolge mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico relative all'organizzazione interna del corso serale, con particolare riferimento alla vigilanza e al controllo della disciplina, alla gestione dell'orario, all'utilizzo delle aule e dei laboratori.

Responsabili sostituzioni

- elaborazione del piano giornaliero delle sostituzioni dei docenti assenti secondo le direttive del



Dirigente Scolastico

- predisposizione dei turni di vigilanza nello svolgimento di concorsi presso le sedi dell'Istituto

Funzioni strumentali :

Area : documenti strategici della scuola : Ptof – Rav – Piano di Miglioramento e Rendicontazione Sociale

- Predisporre e gestire i documenti strategici dell'Istituto quali Rendicontazione Sociale RAV, PDM, tenendo presente le attività svolte e i risultati raggiunti e quelli che si intendono perseguire; • predisporre e gestire l'aggiornamento del PTOF 2025/2025 e il POF annuale, curandone la revisione, l'aggiornamento e le eventuali integrazioni necessarie; • valutare i progetti presentati relativamente all'attinenza ai criteri stabiliti e alle priorità dell'Istituto • valuta le attività del Piano di Miglioramento, in accordo con il NIV-Nucleo interno di valutazione

Funzione strumentale :

Area Progetti

- Elaborazione e contribuire alla realizzazione di progetti (PON/POR/ PNRR), monitoraggio siti istituzionali, coordinamento progettualità di sistema, gestione siti web, ricerca bandi, programmazione internazionale; • raccogliere, organizzare e archiviare le progettazioni extracurricolari.

Funzione strumentale :

Area Supporto agli alunni



- promuovere azioni che favoriscano lo sviluppo della persona nel suo insieme;
- svolgere interventi mirati su gruppi classe o su singoli studenti laddove si intravedono situazioni di disagio o problematiche relazionali tra gruppi di pari o con gli insegnanti;
- promuovere azioni di riorientamento interno ed esterno al fine di garantire il successo formativo degli studenti non più in obbligo scolastico;
- mantenere rapporti con le famiglie degli studenti;
- coordinamento delle attività di recupero e approfondimento;
- organizzazione delle attività di recupero e approfondimento e relative comunicazioni (agli alunni/genitori, ai docenti);
- Raccolta e analisi delle attività di recupero.

Funzione strumentale :

Area Sostegno e Inclusione

- Opera come figura chiave nella scuola che coordina e gestisce interventi per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o situazioni di disagio, promuovendo l'inclusione, personalizzando i percorsi didattici (PEI/PDP), collaborando con famiglie e servizi esterni (ASL), gestendo la documentazione inclusiva (PAI, GLI) e organizzando attività di supporto e potenziamento per garantire il successo formativo di tutti.

Funzioni strumentali :

Area Supporto e formazione dei docenti

- favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale;
- coordinare tutta la parte organizzativa e applicativa in relazione all'introduzione dell'Educazione Civica come insegnamento trasversale;
- coordinare e seguire i docenti nella progettazione dell'attività didattica per



competenze e nella predisposizione di unità di apprendimento;

- raccogliere, organizzare e archiviare le progettazioni curricolari;
- coordinare le riunioni dei coordinatori dei dipartimenti disciplinari;
- collaborare per l'organizzazione e la realizzazione dei corsi di recupero;
- partecipare alla costituzione di reti di scuole per la realizzazione di progetti di interesse comune (ricerca sul territorio di possibili partnership);
- redigere una mappatura dei bisogni formativi del personale docente e predisporre, in accordo con il Dirigente Scolastico, il relativo piano di formazione.

Referente legalità,
bullismo e
cyberbullismo

- ha il compito di promuovere i principi di legalità, cittadinanza e contrasto del cyberbullismo, coordinando iniziative specifiche;
- cura e diffonde bandi, progetti e attività promosse da enti esterni;
- partecipa a iniziative promosse dal Ministero e si avvale della collaborazione delle forze dell'ordine, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio;
- collabora con i coordinatori per l'educazione civica, per realizzare specifiche attività di prevenzione e di recupero degli studenti più a rischio;
- documenta e diffonde le buone pratiche in stretta e diretta collaborazione con il Dirigente Scolastico per promuovere nella scuola una cultura sociale fondata sui valori della giustizia, della democrazia, della tolleranza.

Referente INVALSI

- Predisporre tutti gli atti relativi a Invalsi ;
- coordina le attività preliminari allo svolgimento delle prove;
- gestisce le comunicazioni con l'INVALSI;



Referente per la
dispersione

- controlla i fascicoli, le schede-alunno e il materiale da consegnare ai docenti somministratori, assicurando la corretta preparazione e supervisiona che le prove si svolgano secondo le procedure corrette;
- analizza i dati restituiti dall'INVALSI, in raffronto con quelli degli anni precedenti, e li presenta al Collegio Docenti e al Dirigente per identificare punti di forza e aree di miglioramento, collaborando con il Nucleo di Autovalutazione (NIV).
- Collabora con il Dirigente Scolastico nell'attuazione della normativa introdotta dal Decreto Caivano;
- raccoglie dati e collabora con i coordinatori di classe per identificare gli studenti a rischio dispersione;
- concorre a definire le azioni a supporto degli studenti a rischio di elusione secondo le direttive del Dirigente Scolastico e le azioni di supporto previste dal GOSP;
- collabora con l'Osservatorio contro la Dispersione DS13 REP Florio.

Referente Erasmus

- rintracciare e coordinare le iniziative internazionali di principale interesse; promuovere l'internazionalizzazione dell'Istituto;
- gestire l'adesione ai consorzi Erasmus;
- ricercare nuovi partner esteri e impostare progettualità a breve e lungo termine nell'ambito del programma Erasmus+ e delle altre opportunità di internazionalizzazione in favore delle scuole.



Referente alla salute

- coordina progetti e iniziative per promuovere stili di vita sani, benessere fisico e mentale tra studenti e comunità scolastica, gestendo rapporti con enti esterni (ASL, associazioni) e diffondendo buone pratiche su alimentazione, attività motoria, prevenzione e disagio;
- collabora per la realizzazione e la divulgazione dello Sportello d'Ascolto.
- ha la funzione di supporto e coordinamento delle attività laboratoriali previste dai Dipartimenti, in particolare per assicurare la disponibilità e il funzionamento di laboratori e attrezzature;

Ufficio Tecnico

- predispone un piano annuale degli acquisti delle dotazioni dei Laboratori in stretto rapporto con il Dirigente Scolastico ed il DSGA, ora Funzionario E.Q.;
- cura il piano di manutenzione straordinaria ed ordinaria delle attrezzature didattiche dell'Istituto, in accordo con i responsabili di laboratorio;
- collabora con i Dipartimenti e con i Docenti nella realizzazione di progetti didattici
- collabora con il Dirigente Scolastico nell'attuazione della normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro.
-

Referente sito

- gestione, aggiornamento e manutenzione del sito web ad eccezione delle pagine dei social;
- pubblicazione di circolari, avvisi, documenti e materiali;



- collabora con la Dirigente Scolastica e lo staff per la comunicazione interna ed esterna;
- facilita e semplifica la comunicazione interna ed esterna attraverso l'implementazione delle piattaforme in
uso, del sito e dell'applicativo ARGO

Animatore digitale

Team Digitale

Insieme al Dirigente Scolastico, al Funzionario E.Q. e al Team Digitale, quest'ultimo che lo coadiuva in tutte le sue attività, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle attività esterne, come quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con l'attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coordinatori di
dipartimento

Nazionali

- coordinano i Dipartimenti Disciplinari in quanto articolazioni del Collegio dei Docenti
- coordinano la definizione dei contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni
- coordinano l'individuazione delle linee comuni dei piani di lavoro individuali
- concordano scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico
- coordinano la pianificazione e la realizzazione delle prove comuni
- comunicano le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e



associazioni

- comunicano le attività extracurricolari definite in Collegio dei Docenti
- in collaborazione con la Funzione Strumentale Formazione Docenti, programmano le attività di formazione in servizio definite dal Collegio dei Docenti
- in collaborazione con il Nucleo Interno di Valutazione, elaborano le strategie di intervento nell'ambito del Piano di Miglioramento di Istituto

Funzionario E.Q. (ex DSGA) gestisce i servizi generali e amministrativo-contabili della scuola, coordinando il personale ATA (ausiliario, tecnico, amministrativo), curando l'organizzazione della segreteria, la contabilità, il bilancio, i contratti, il patrimonio (quale funzionario delegato e consegnatario dei beni), supportando il Dirigente Scolastico in attività complesse e adempimenti normativi.

- Coordinamento: Organizza le attività, coordina i docenti coinvolti (spesso nelle discipline

giuridiche/economiche), e assicura l'integrazione dei vari ambiti disciplinari.

Coordinatore di educazione civica

- Monitoraggio: Supervisiona l'efficacia delle attività e segnala eventuali criticità.
- Raccordo organizzativo: Si occupa del collegamento con i soggetti esterni (enti, associazioni).



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTI CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Organizza



generali e amministrativi	autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Coadiuvava il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Gestisce le attività connesse al protocollo, all'archiviazione
Ufficio protocollo	Gestisce le attività connesse al protocollo, all'archiviazione dei documenti in entrata/uscita e alla gestione operativa del servizio di posta in entrata/uscita, ed alla gestione e registrazione dei flussi documentali della Scuola.
Ufficio acquisti	L'ufficio gestisce il patrimonio, l'inventario e il magazzino dell'Istituto. Nel dettaglio si occupa di gestione dei beni patrimoniali, della tenuta degli inventari, del discarico di beni, della gestione del magazzino e della tenuta dei relativi registri; coadiuva il Direttore ed il Dirigente nella
	predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, e nell'attività negoziale; Cura i rapporti con gli Enti locali preposti alla manutenzione degli edifici.
Ufficio per la didattica	Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: • Iscrizioni • Esonero tasse • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Assenze • Buoni libro – Assegno di studio • Infortuni degli alunni • Stage • Certificazioni e diplomi La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.
	L'ufficio di amministrazione del personale si occupa della gestione di tutto il personale docente e ATA dell'Istituto e



Ufficio per il personale.	nella fattispecie di: organici del personale, stipula contratti di assunzione, periodo di prova, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze, supplenze brevi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, procedimenti per inidoneità al servizio, tenuta dei fascicoli, comunicazioni al centro per l'impiego, corsi di recupero, comunicazioni varie con il MEF - Direzione Territoriale del Tesoro



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del dirigente : -Rappresentano l'istituzione scolastica e supportano il Dirigente scolastico , nella gestione del funzionamento organizzativo e amministrativo; - Supportano il Dirigente scolastico nell'individuazione dei criteri organizzativi per migliorare l'efficienza del servizio nel perseguimento degli obiettivi programmati , garantendo l' ottimale utilizzazione delle risorse; - Autorizzano le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni della scuola ; - Coordinano l'attività organizzativa e didattica della scuola; - Predispongono ,in collaborazione con l'ufficio di segreteria, la sostituzione dei docenti assenti; - Segnalano richieste e bisogni dei colleghi e dei genitori; - Rappresentano il punto di riferimento per i docenti neoassunti o supplenti ; - Partecipano alle riunioni di staff con i docenti titolari di Funzioni strumentali per la realizzazione del PTOF, per la messa a punto e la verifica delle iniziative intraprese e dei risultati raggiunti in vista degli esiti finali.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	-Collabora con il DS nella gestione dell'istituzione scolastica secondo criteri di efficacia, efficienza,	2



	trasparenza, buona amministrazione - Svolge funzioni di indirizzo e coordinamento relativi a tutti gli aspetti dell'attività dell'istituto - Propone e/o vaglia proposte e strategie di miglioramento - Favorisce il processo decisionale.	
Funzione strumentale	Documenti strategici della scuola : Predisporre e gestire i documenti strategici dell'Istituto quali Rendicontazione Sociale RAV, PDM, tenendo presente le attività svolte e i risultati raggiunti e quelli che si intendono perseguire; • predisporre e gestire l'aggiornamento del PTOF 2025/2025 e il POF annuale, curandone la revisione, l'aggiornamento e le eventuali integrazioni necessarie; • esamina i progetti presentati relativamente all'attinenza ai criteri stabiliti e alle priorità dell'Istituto; • valuta le attività del Piano di Miglioramento, in accordo con il NIV.	1
Capodipartimento	- coordinano i Dipartimenti Disciplinari in quanto articolazioni del Collegio dei Docenti • coordinano la definizione dei contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali • coordinano l'individuazione delle linee comuni dei piani di lavoro individuali • concordano scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico - metodologico • coordinano la pianificazione e la realizzazione delle prove comuni • comunicano le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni • comunicano le attività extracurricolari definite in Collegio dei Docenti • in collaborazione con la Funzione Strumentale Formazione Docenti, programmano le attività di formazione in servizio definite dal Collegio dei Docenti • in collaborazione con il Nucleo Interno	12



	di Valutazione, elaborano le strategie di intervento nell'ambito del Piano di Miglioramento di Istituto	
Responsabile di plesso	• garantiscono la vigilanza e il coordinamento della sede succursale; • garantiscono l'applicazione del regolamento di istituto; • garantiscono la funzionalità del servizio scolastico; • svolgono lo screening delle assenze e dei ritardi; • comunicano al DS le criticità della sede associata; • provvedono alla stesura di richieste e comunicazioni organizzative relative alla sede.	2
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio sono figure professionali che gestiscono operativamente un laboratorio, coordinando personale, attività, risorse e attrezzature per garantire l'efficienza, la qualità dei risultati e il rispetto delle norme di sicurezza, operando in ambiti scientifici, accademici, industriali e sanitari. Le loro funzioni includono la programmazione delle attività, la supervisione tecnica e amministrativa, la manutenzione delle strumentazioni. I laboratori presenti a scuola sono i seguenti : informatica, cucina, accoglienza turistica, sala e vendita, inglese, matematica, scienze , ginnico- sportivo.	13
Animatore digitale	Insieme al Dirigente Scolastico, al Funzionario E.Q. e al Team Digitale, quest'ultimo che lo coadiuva in tutte le sue attività, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle attività esterne, come quelle organizzate	1



	attraverso gli snodi formativi. Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con l'attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il Team Digitale ha il compito di guidare la trasformazione digitale della scuola, promuovendo l'uso efficace delle tecnologie per la didattica, la gestione e la comunicazione, collaborando con l'Animatore Digitale e organizzando la formazione per docenti e personale, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Nelle loro attività sono utilizzati strumenti digitali (LIM, e-learning, registro elettronico), eventuali canali digitali (sito web, social). promuovono progetti di coding/robotica, e la formazione continua del personale e degli studenti sull'uso responsabile del digitale.	2
Docente specialista di educazione motoria	Docente Specialista di Scienze Motorie organizza attività sportive nella scuola , fa partecipare gli alunni a manifestazioni o a campionati regionali in ambito sportivo , ed inoltre contribuisce a fare partecipare gli alunni e le alunne al progetto "studenti atleti di alto livello".	1
Coordinatore dell'educazione civica	• Coordinamento: Organizza le attività, coordina i docenti coinvolti (spesso nelle discipline giuridiche/economiche), e assicura l'integrazione dei vari ambiti disciplinari. • Monitoraggio:	1



	Supervisiona l'efficacia delle attività e segnala eventuali criticità. • Raccordo organizzativo: Si occupa del collegamento con i soggetti esterni (enti, associazioni).	
Docente tutor	Il docente tutor è una figura chiave nella scuola italiana che affianca gli alunni in un percorso di crescita personale, scolastica e di orientamento, aiutandoli a sviluppare consapevolezza delle proprie potenzialità, a creare un E-Portfolio e a fare scelte formative e professionali future, lavorando a stretto contatto anche con le famiglie ,per progettare percorsi di supporto efficaci e personalizzati.	10
Docente orientatore	• pianificare, organizzare e realizzare l'orientamento; • partecipare agli incontri organizzati per le scuole medie del territorio cittadino e dei comuni limitrofi nell'ottica della continuità in verticale; • coordinare gli allievi frequentanti l'Istituto per le attività di promozione, informazione, tutoraggio, accoglienza e condivisione destinate agli allievi di terza media; • partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; • gestire l'orientamento in uscita con la promozione di incontri informativi con le università e con gli enti di formazione professionale; • partecipare alle riunioni di ambito per quanto concerne l'orientamento; • organizzare le azioni di orientamento anche quelle stabilite a livello di rete di ambito.	3
Coordinatore attività ASL	Alternanza scuola lavoro : FLS e Rapporti con Enti esterni • curare i rapporti con associazioni ed enti del territorio per la pianificazione e	1



	l'attuazione della FLS degli alunni di tutte le articolazioni dell'Istituto; • gestire e curare tutti i progetti interni ed esterni che coinvolgono gli alunni e che sono riconosciuti come attività di FLS; • gestire i rapporti con le associazioni e le aziende del settore al fine di stipulare convenzioni e protocolli di intesa; • curare la gestione documentale di tutte le attività inerenti la FLS; • organizza le attività di tirocinio presso strutture esterne.	
funzione strumentale	Area Progetti - elaborare i progetti e contribuire alla realizzazione di progetti (PON/POR/ PNRR), - monitoraggio di siti istituzionali, coordinamento della progettualità di sistema, ricerca bandi, programmazione internazionale, - raccogliere, organizzare le progettazioni extracurricolari.	2
funzione strumentale	Area Supporto agli alunni promuovere azioni che favoriscano lo sviluppo della persona nel suo insieme; • promuovere interventi mirati su gruppi classe o su singoli studenti laddove si intravedono situazioni di disagio o problematiche relazionali tra gruppi di pari o con gli insegnanti; • promuovere azioni di riorientamento ,al fine di garantire il successo formativo degli studenti; • mantenere rapporti con le famiglie degli studenti; • coordinamento delle attività di recupero e approfondimento.	1
referente della legalità	Il Referente Legalità a scuola ha il compito di coordinare le attività di Educazione alla Legalità, sensibilizzare studenti, famiglie e personale su temi di rispetto, cittadinanza attiva e cittadinanza digitale, organizzando interventi, promuovendo buone pratiche e collaborando con enti esterni e la dirigenza scolastica.	1



referente alla salute	Il Referente per la Salute a Scuola è un docente incaricato di promuovere il benessere fisico e psicologico degli studenti, coordinando progetti di educazione alla salute, corretti stili di vita e prevenzione del disagio, attraverso attività specifiche e collaborazioni con enti esterni, con Associazioni , per integrare la crescita accademica con la salute generale.	2
referente prevenzione bullismo e cyberbullismo	Referente per il bullismo e il cyberbullismo è un docente incaricato dalla scuola, in grado di organizzare le attività di prevenzione e contrasto di questi fenomeni, costituendo un riferimento per studenti, docenti e famiglie, e collaborando con enti esterni (Forze dell'Ordine, psicologi, ecc.) per creare un ambiente scolastico sereno.	1
referente contro la dispersione scolastica	-supporta il dirigente scolastico nell' attuazione della normativa introdotta dal decreto Caivano - raccoglie dati e collabora con i coordinatori di classe per identificare gli studenti a rischio dispersione - sentito il dirigente , convoca i genitori degli alunni a rischio dispersione - concorre a definire le azioni a supporto degli studenti a rischio di elusione dell' obbligo di istruzione , avvalendosi delle azioni di supporto previste dal GOSP - collabora con l' Osservatorio contro la Dispersione 13 e con l' OPT di istituto.	1
referente sito	è responsabile della gestione del sito inclusa l' area riservata del sito. Si occupa della -gestione, aggiornamento e manutenzione del sito web; - pubblicazione di circolari, avvisi, documenti e materiali; - collabora con la Dirigente Scolastica e lo staff per la comunicazione interna ed esterna; -facilita e semplifica la comunicazione interna ed esterna attraverso l'implementazione delle	1



	piattaforme in uso, del sito e dell'applicativo ARGO.	
funzione strumentale - sostegno ed inclusione	Opera come figura chiave nella scuola che coordina e gestisce interventi per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o situazioni di disagio, promuovendo l'inclusione, personalizzando i percorsi didattici (PEI/PDP), collaborando con famiglie e servizi esterni (ASL), gestendo la documentazione inclusiva (PAI, GLI) e organizzando attività di supporto e potenziamento per garantire il successo formativo di tutti.	3
funzione strumentale - supporto ai docenti e formazione dei docenti	-supportare i colleghi nella progettazione dell'attività didattica e nella predisposizione di unità di apprendimento; -partecipare alla costituzione di reti di scuole per la realizzazione di progetti di interesse comune relativamente alla formazione dei docenti (ricerca sul territorio di possibili partnerships); - redigere una mappatura dei bisogni formativi del personale docente e predisporre il relativo piano di formazione.	2
referente corso serale	-si occupa della gestione organizzativa dei corsi serali dell' istituto - collabora nella predisposizione di circolari e comunicazioni e fornisce ai docenti documentazione e materiale vario genere inerente l'istruzione degli adulti - analizza le richieste di iscrizione -svolge attività di orientamento in entrata e promozione del corso sul territorio. Si interfaccia per l'istruzione degli adulti con il CPIA di Palermo. -Svolge mansioni relative all'organizzazione interna del corso serale, con particolare riferimento alla	1



	vigilanza e al controllo della disciplina, alla gestione dell'orario, all'utilizzo delle aule e dei laboratori.	
referente Invalsi	-Predispone tutti gli atti relativi a Invalsi ; - coordina le attività preliminari allo svolgimento delle prove; - gestisce le comunicazioni con l'INVALSI; - controlla i fascicoli, le schede-alunno e il materiale da consegnare ai docenti somministratori, assicurando la corretta preparazione e supervisiona che le prove si svolgano secondo le procedure corrette; • analizza i dati restituiti dall'INVALSI, in raffronto con quelli degli anni precedenti, e li presenta al Collegio Docenti per identificare punti di forza e aree di miglioramento , collaborando con il Nucleo interno di valutazione .	1
Coordinatori di classe	-Coordinare l' attività di programmazione del Consiglio di classe, anche con riferimento agli aspetti organizzativi , predisponendo , ove necessario, strumenti operativi - Curare la stesura del piano di lavoro annuale sulla base delle indicazioni del Consiglio di classe e della relazione finale della classe - Coordinare e promuovere l'attività didattico-educativa e la progettualità laboratoriale programmata dal Consiglio di classe - Coordinare e promuovere le attività culturali, di educazione alla salute e di educazione alla convivenza civile - Segnalare con tempestività in dirigenza i comportamenti degli alunni suscettibili di provvedimenti disciplinari - Raccogliere sistematicamente informazioni sull' andamento didattico educativo e disciplinare della classe - Rilevare le varie problematiche, curarne la comunicazione al Consiglio di classe e	28



	alle famiglie - Monitorare i ritardi e le assenze degli alunni Seguire l'evoluzione del percorso di insegnamento- apprendimento e formativo di tutti gli studenti ed, in particolare, degli alunni in difficoltà coordinando contestualmente iniziative di sostegno e recupero - Coordinare d'intesa con la segreteria la parte organizzativa delle gite Scolastiche e dei viaggi di istruzione.	
referente Erasmus	-rintracciare e coordinare le iniziative internazionali di principale interesse; - promuovere l'internazionalizzazione dell'Istituto; - gestire l'adesione ai consorzi Erasmus; - ricercare nuovi partner esteri e impostare progettualità a breve e lungo termine nell'ambito del programma Erasmus+ e delle altre opportunità di internazionalizzazione .	1
Ufficio Tecnico	Ha la funzione di supporto e coordinamento delle attività laboratoriali previste dai Dipartimenti, in particolare per assicurare la disponibilità e il funzionamento di laboratori e attrezzature . - predispone un piano annuale degli acquisti delle dotazioni dei laboratori in stretto rapporto con il dirigente scolastico e con il DSGA - cura il piano di manutenzione straordinaria ed ordinaria delle attrezzature didattiche dell'Istituto, in accordo con i responsabili di laboratorio; -collabora con il Dirigente Scolastico nell'attuazione della normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro.	1
DSGA	-gestisce i servizi generali e amministrativo-contabili della scuola, -coordina il personale ATA (ausiliario, tecnico, amministrativo), -cura l'organizzazione della segreteria, la contabilità, il	1



	bilancio, i contratti, il patrimonio, l' inventario dei beni (quale consegnatario dei beni), - supporta il Dirigente Scolastico in attività complesse e adempimenti normativi.	
area didattica	-garantire la gestione del curriculum dell'allievo, la gestione e funzionamento degli Organi collegiali, la gestione del piano attività didattico.	2
area amministrativo-contabile e area progetti	-garantire il supporto tecnico e amministrativo per la gestione delle attività negoziali e del patrimonio, -garantire la gestione finanziaria e contabile, il supporto tecnico e amministrativo per la compilazione delle schede progetto del Programma Annuale.	1
Area personale	-garantire la gestione di tutto il personale operante all'interno della scuola.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	potenziamento in scienze motorie Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	potenziamento in attività alberghiera Impiegato in attività di: • Potenziamento	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

direzione dei servizi generali ed amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [registro elettronico di Argo](#)

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: cultura antimafia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: osservatorio 13

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ambito 19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Approfondimento:

All' interno dell' ambito 19 la scuola CAPOFILA e' il liceo scientifico GALILEI .

Denominazione della rete: renaia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: accordo di rete con il CPIA



Nelson Mandela

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: accordo di rete con scuole sec. di primo grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- attività culinarie rivolte ai genitori degli alunni dello zen - IC FALCONE

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

A titolo esemplificativo, si riportano soltanto alcuni protocolli di intesa con le scuole secondarie di primo grado :

- I' IC SCELSA
 - I' IC Falcone
 - I' IC Margherita Hack
- etc.

Denominazione della rete: Dall' agorà alla polis : emergenza minori

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Dall' agorà alla polis : emergenza minori

La rete , attivata a settembre 2025 (data di insediamento della nuova dirigente), coinvolge l ' IIS Cascino e altre scuole secondarie di secondo grado (liceo Finocchiaro Aprile, Educandato Maria Adelaide, IIS Ferrara etc) ed anche scuole secondarie di primo grado (IC SCELISA, SCINA' COSTA, FALCONE , ETC.) ,ma

soprattutto coinvolge il Garante dei diritti dell' adolescenza(Comune di Palermo) , al fine di trovare soluzioni sinergiche
per la crescita armoniosa dei giovani e ridurre il disagio adolescenziale.



Denominazione della rete: protocollo con Associazione Genitori Connessi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: protocollo con l' Associazione Zen insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: protocollo con l' Associazione " Oltre le distanze"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: convenzione con il circolo velico di Sferracavallo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: formazione sicurezza, igiene e benessere

Questa attività promuove la cultura della prevenzione nell' ambito della sicurezza e salute ,nel contesto lavorativo e scolastico . Si focalizza sul rispetto della normativa vigente relativa alla sicurezza e all' igiene nei luoghi e negli ambienti di lavoro . Questa attività prevede anche l' implementazione di corsi sulla sicurezza .

Tematica dell'attività di
formazione

cultura della sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica innovativa e digitale

La didattica innovativa e digitale è un approccio pedagogico che, integra mezzi digitali avanzati (come piattaforme, AI, Intelligenza artificiale ,realtà virtuale) con metodologie attive e partecipative (Flipped Classroom, Project-Based Learning, Cooperative Learning) perchè l'apprendimento possa risultare maggiormente coinvolgente ed interattivo.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: inclusione e Bes

Implementare le abilità in ambito inclusivo e approfondire la tematica dell' inclusione e dei bisogni educativi speciali. La formazione inclusiva si focalizza sulla personalizzazione della didattica ,



utilizzando questa strategia si contribuisce all' abbattimento delle barriere dell' apprendimento .

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: didattica laboratoriale e professionale

La didattica laboratoriale trasforma l' aula in luogo di sperimentazione in cui si possono utilizzare Software professionali (front office, prenotazioni, gestione sala) dove si apprende facendo : " learning by doing ". In ambito professionale questo approccio mira a integrare conoscenze teoriche e competenze tecnico- pratiche , in modo tale da simulare contesti lavorativi reali , per questo è fondamentale implementare anche i software professionali (front office, prenotazioni, gestione sala etc), onde consentire un' efficace ricaduta sugli studenti e sulle studentesse.

Tematica dell'attività di

didattica laboratoriale e professionale



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione alla cittadinanza e al rispetto

- Norme di convivenza civile / Educazione al rispetto - Rispetto delle diversità personali, culturali - - -
Inclusione e valorizzazione delle differenze - potenziamento delle strategie rivolte
all'implementazione della prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Esso è un processo strategico
che integra misure tecniche e comportamentali per prevenire o , in taluni casi, evitare episodi di
bullismo e /o cyberbullismo.

Tematica dell'attività di
formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: corsi linguistici

Implementare corsi relativi alle seguenti lingue : inglese , francese e ,in modo particolare ,lingue tecniche professionali, lingue necessarie e fondamentali in un istituto alberghiero. Inoltre , è un requisito che consente successivamente l' uso della metodologia CLIL .

Tematica dell'attività di
formazione

corsi linguistici

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sull' intelligenza artificiale

- per comprendere la trasformazione digitale in atto - conoscere le potenzialità dell' IA.

Tematica dell'attività di
formazione

Intelligenza artificiale

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Il piano di formazione per i docenti,

considerate la rilevazione e l'analisi sui bisogni formativi e sulle esigenze formative del corpo docente, effettuate dalle funzioni strumentali: "formazione e supporto ai docenti", in coerenza con le priorità fissate nel PTOF,

prevede lo svolgimento delle seguenti attività formative:

- Formazione sicurezza, igiene e benessere
- Didattica innovativa e digitale
- Inclusione e BES
- Didattica laboratoriale e professionale
- Educazione alla cittadinanza e al rispetto
- Corsi linguistici.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: formazione per ricostruzione carriera e passweb

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Collaborazioni plurime (con assistenti amministrativi di altra istituzione scolastica). Enti erogatori di formazione.
--	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Collaborazioni plurime (con assistenti amministrativi di altra istituzione scolastica). Enti erogatori di formazione.

Titolo attività di formazione: formazione sicurezza e igiene ambientale

Tematica dell'attività di formazione	Funzionalità e sicurezza dei laboratori
--------------------------------------	---



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Enti erogatori di formazione.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti erogatori di formazione.

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GESTIONE DOCUMENTALE

Tematica dell'attività di formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Collaborazioni plurime (con assistenti amministrativi oppure docenti di altra istituzione scolastica).

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Collaborazioni plurime (con assistenti amministrativi oppure docenti di altra istituzione scolastica).

Titolo attività di formazione: AMMINISTRAZIONE trasparente

Tematica dell'attività di formazione

AMMINISTRAZIONE trasparente

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione con Esperti di ditte specializzate nel settore.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione con Esperti di ditte specializzate nel settore.

Titolo attività di formazione: privacy

Tematica dell'attività di

privacy



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Collaborazioni plurime (con assistenti amministrativi oppure docente di altra istituzione scolastica). Enti erogatori di formazione.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Collaborazioni plurime (con assistenti amministrativi oppure docente di altra istituzione scolastica). Enti erogatori di formazione.

Titolo attività di formazione: formazione sicurezza relativa alla gestione delle emergenze e di primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Enti erogatori di formazione.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti erogatori di formazione.

Titolo attività di formazione: formazione sicurezza relativa alla gestione delle emergenze e di primo soccorso

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Enti erogatori di formazione.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti erogatori di formazione.



Titolo attività di formazione: formazione gestione documentale

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Collaborazioni plurime (con assistenti amministrativi oppure docenti di altra istituzione scolastica).

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Collaborazioni plurime (con assistenti amministrativi oppure docenti di altra istituzione scolastica).

Titolo attività di formazione: formazione sull' utilizzo dell' intelligenza artificiale

Tematica dell'attività di formazione

Intelligenza artificiale nelle segreterie scolastiche

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Collaborazioni plurime (assistenti amministrativi di altra istituzione scolastica) Enti erogatori di formazione specifica.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Collaborazioni plurime (assistenti amministrativi di altra istituzione scolastica) Enti erogatori di formazione specifica.

Titolo attività di formazione: formazione accesso agli atti

Tematica dell'attività di formazione

Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Collaborazioni plurime (con assistenti amministrativi oppure con docente di altra istituzione scolastica). Enti erogatori di formazione.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Collaborazioni plurime (con assistenti amministrativi oppure con docente di altra istituzione scolastica). Enti erogatori di formazione.

Approfondimento

Il piano di formazione per il personale Ata ,

considerata l' analisi sui bisogni formativi del personale Ata , in ottemperanza ai criteri di buon andamento, di efficacia ed efficienza ,

come comunicato dal Dsga ,

in coerenza con le priorità fissate nel PTOF,

prevede lo svolgimento delle seguenti attività formative:

- Formazione per ricostruzione carriera e passweb (per gli assistenti amministrativi)
- Formazione sicurezza ed igiene ambientale (per i collaboratori scolastici)
- Formazione gestione documentale (per gli assistenti amministrativi e per il DSGA)
- Formazione amministrazione trasparente (per gli assistenti amministrativi e per il DSGA)
- Privacy (per gli assistenti amministrativi)
- Formazione sicurezza relativa alla gestione delle emergenze e di primo soccorso (per i collaboratori scolastici)
- Formazione sicurezza relativa alla gestione delle emergenze e di primo soccorso (per gli assistenti amministrativi)
- Formazione accesso agli atti (per gli assistenti amministrativi)
- Formazione sull' utilizzo dell' intelligenza artificiale (per gli assistenti amministrativi).